

Studio l'italiano

Quaderno di lavoro per ragazzi stranieri

A cura di Maria Ragazzi e Amelia Sinigaglia



Comune
di Modena



Comune di Modena

memo
MULTICENTRO EDUCATIVO MODENA SERGIO NERI

Studio l'italiano

Quaderno di lavoro per ragazzi stranieri

A cura di Maria Ragazzi e Amelia Sinigaglia

Illustrazioni e grafica di Antonella Battilani

Coordinamento: Beatrice Iori



INDICE

Premessa
Presentazione

La comunicazione	pag	3
Tante lingue diverse	pag	9
Chi sono	pag	11
Come sono	pag	12
La frase	pag	14

GRAMMATICA

I nomi	pag	23
Il genere dei nomi	pag	25
Il numero dei nomi	pag	27
Gli articoli	pag	32
Gli aggettivi qualificativi	pag	39
Gli aggettivi possessivi	pag	42
Le preposizioni semplici	pag	46
Le preposizioni articolate	pag	47
Il verbo	pag	55
Le coniugazioni dei verbi	pag	57
I verbi ESSERE e AVERE	pag	60
Le persone del verbo	pag	65
Pronomi personali	pag	67
Verbi irregolari	pag	74
Verbi servili	pag	76
Verbi riflessivi	pag	77
I tempi del verbo	pag	81

ORTOGRAFIA

L'alfabeto	pag	101
La lettera H	pag	103
Le consonanti C e Q	pag	108
GLI	pag	111
GN	pag	112
SC	pag	113
Le doppie	pag	114
L'accento	pag	119
L'apostrofo	pag	121
La punteggiatura	pag	124

TESTI

La festa della luna	pag	131
Lettera a un amico	pag	133
L'amicizia	pag	134
Pomeriggio con gli amici	pag	136
In classe	pag	138
Gita scolastica	pag	142
In montagna	pag	144
Dalla finestra della mia aula	pag	146
Al supermercato	pag	147
Una casa come tante	pag	149
Dario	pag	151
Il gatto nero grande e grosso	pag	153

IL RIASSUNTO

Il riassunto	pag	157
Il sole e la luna	pag	158

PREMESSA

.....

Nel corso degli ultimi anni si è cercato di fornire alla scuola supporti utili all'accoglienza ed alla scolarizzazione degli alunni stranieri.

In questo contesto di interventi si è inserita anche la pubblicazione di diversi materiali didattici per l'apprendimento dell'italiano come L2: Italiano Uno, Grammatica di base, Una città da leggere ed ora questo quaderno di lavoro.

Con queste pubblicazioni si è cercato da un lato di dare risposta all'esigenza, più volte emersa tra gli insegnanti, di avere a disposizione testi il più possibile rispondenti alla realtà ed ai bisogni formativi dei diversi utenti stranieri (adulti scolarizzati e non, ragazzini neoarrivati,...) e dall'altro di favorire la circolazione di materiali frutto di esperienze dirette, percorsi di ricerca e di formazione di insegnanti, valorizzando in questo modo anche l'impegno e le competenze acquisite da chi ha lavorato e lavora sul campo con adulti e bambini stranieri.

E' pertanto con queste finalità che presentiamo ad offriamo alla scuola questo quaderno di lavoro, realizzato a partire dall'esperienza diretta di due insegnanti, con l'auspicio che possa costituire un piccolo, ma utile contributo.

L'Assessore all'Istruzione e Politiche per l'Infanzia

Autonomia Scolastica, Pari Opportunità

Morena Manfredini



PRESENTAZIONE

.....

Questo quaderno di lavoro nasce dall'esperienza compiuta all'interno dei corsi intensivi di italiano L2 organizzati dal Comune di Modena.

Lavorando in particolare con gruppi di alunni stranieri di scuola media già in possesso della lingua per comunicare e delle tecniche di base della lettura e della scrittura, abbiamo rilevato la necessità di avere a disposizione materiali didattici che conciliassero competenze linguistiche, bisogni formativi in italiano L2, età dei ragazzi e grado scolastico frequentato.

Quest'esigenza è stata d'altra parte rinforzata dagli stessi insegnanti di classe con i quali abbiamo collaborato, che hanno evidenziato le difficoltà incontrate dagli alunni stranieri ad utilizzare i libri di testo, per loro inizialmente troppo complessi. Per tali motivi abbiamo pensato di elaborare uno strumento di lavoro che possa essere usato dai ragazzi anche in classe, senza la guida di un insegnante facilitatore, affinché essi seguano in modo semplificato gli stessi argomenti linguistici trattati dai compagni.

La necessità di semplificare al massimo lo studio della lingua italiana ha reso per forza riduttiva l'analisi della grammatica, che in alcune parti è stata effettivamente solo accennata.

Questo testo, quindi, non ha la pretesa di essere esaustivo, ma può essere considerato un punto di partenza per successivi approfondimenti.

Dopo la prima parte introduttiva, utile per sottolineare l'importanza dell'uso del linguaggio, il testo può essere suddiviso in tre parti:

- GRAMMATICA
- ORTOGRAFIA
- TESTI

Questa parte comprende semplici testi prevalentemente narrativi o descrittivi (relativi ad esperienze di tipo personale, ambienti, persone, animali) selezionati allo scopo di stimolare la comprensione e la produzione personale.

L'ultima parte - RIASSUNTO - contiene solo alcune semplici indicazioni operative.

Le autrici
Maria Ragazzi
Amelia Sinigaglia

Un particolare ringraziamento al maestro Carlo Paganelli che, condividendo con noi l'esperienza dei corsi, ha contribuito ad elaborare l'idea iniziale del testo.

LA COMUNICAZIONE

Comunicare è necessario
per **CAPIRE** e **FARSI CAPIRE**

Gli uomini comunicano in tanti modi diversi

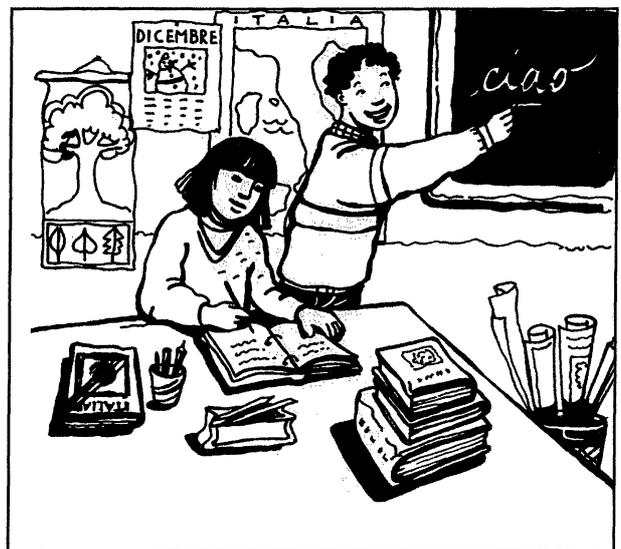


ma soprattutto con le parole

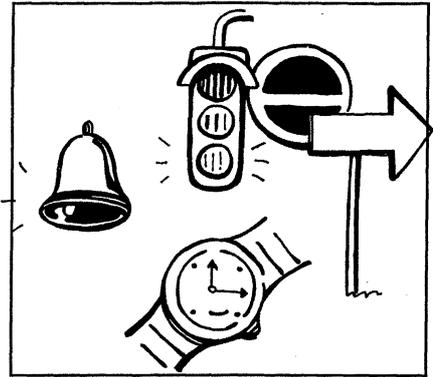
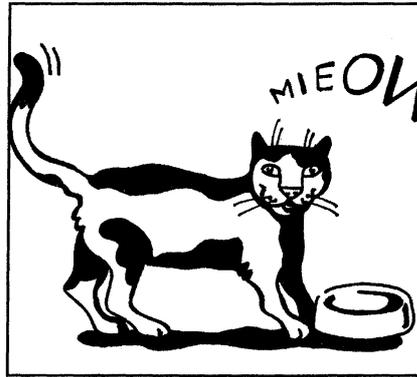
sia oralmente



che per iscritto



Anche gli animali
e gli oggetti comunicano



Osserva il disegno e scrivi le parole
che ti sembrano più adatte





**Ti proponiamo alcune situazioni
che ti possono capitare.
Osserva l'esempio e scrivi le domande giuste.**

.....
Hai fame : che cosa chiedi alla mamma?
Mamma, per favore , mi prepari un panino?

Non hai capito una spiegazione , che cosa chiedi al prof?

.....

Telefoni a un amico e lo inviti a casa tua.

.....

Vai dal cartolaio per comperare un quaderno.

.....

Vai dal fruttivendolo per comprare delle mele.

.....

Inviti degli amici a fare una partita di calcio.

.....

Chiedi ad un compagno che ti presti una penna.

.....

Sei stato assente e chiedi ad un compagno i compiti.

.....

Chiedi a un vigile dov'è Viale Verdi .

.....

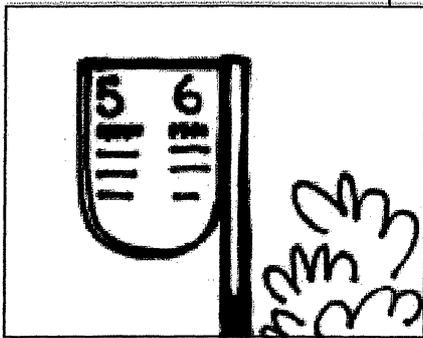
Hai dimenticato l'orologio, chiedi l'ora a qualcuno.

.....

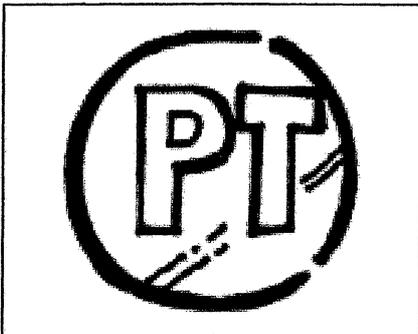
A volte si ricevono informazioni
anche per mezzo di disegni

.....

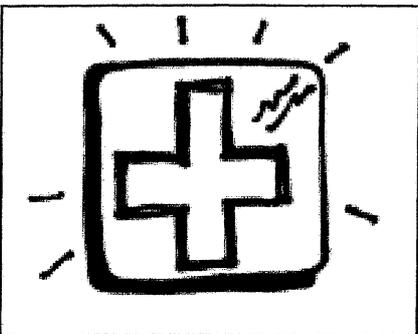
DOVE DEVI ANDARE SE...



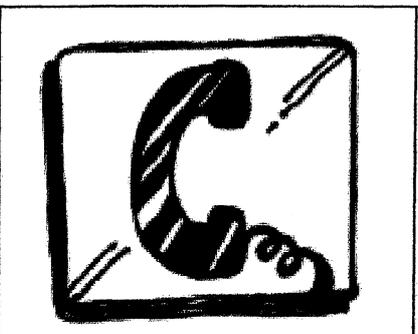
devi spedire un pacco



devi comprare le medicine



devi telefonare



devi prendere l'autobus

Che cosa ci comunicano questi disegni ?

.....

Osserva e rispondi alle domande

DOVE SONO ? CHE COSA FANNO ?



.....

.....



.....

.....



.....

.....



.....

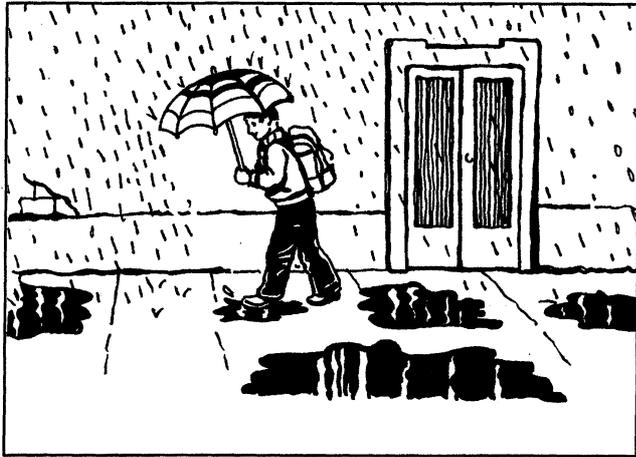
.....



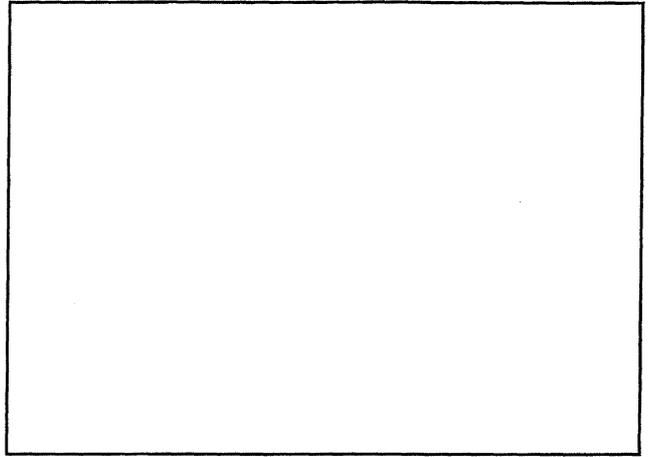
.....

.....

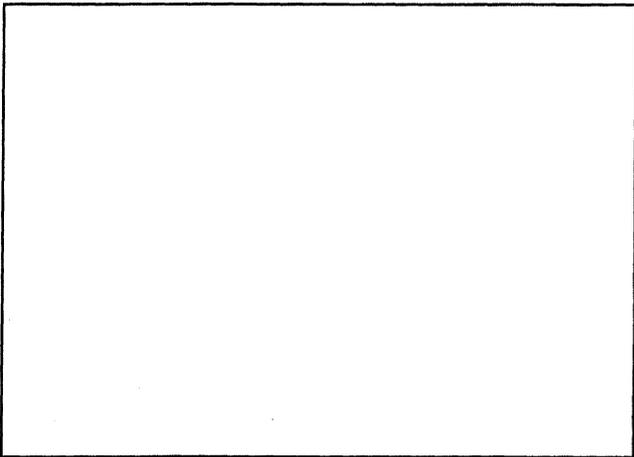
Adesso prova a fare il contrario
e disegna ciò che è indicato con le parole



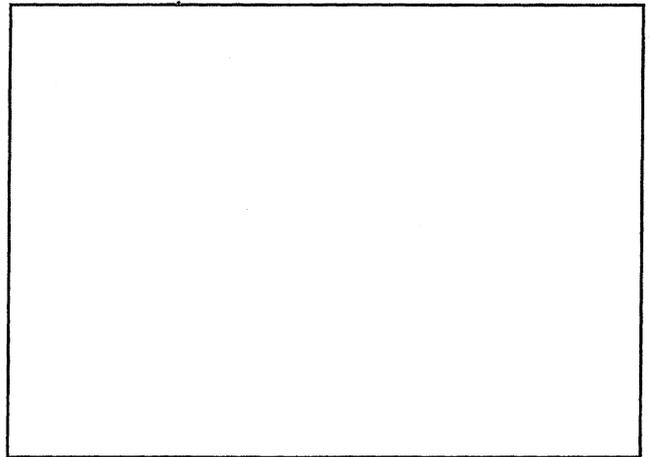
Piove. Paolo va a scuola con l'ombrello.



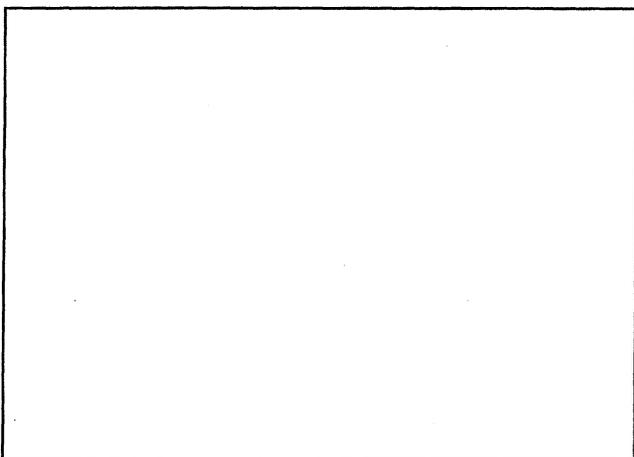
Sul tavolo ci sono una mela e una banana.



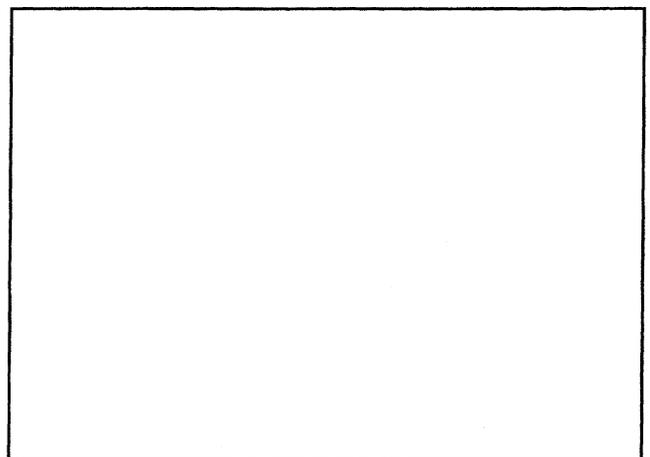
C'è il sole. I ragazzi giocano con il pallone.



Maria ha il maglione giallo e la gonna blu.



Io guardo la televisione.



Sull'autobus ci sono molte persone.



TANTE LINGUE DIVERSE



1) Che lingua si parla nel tuo paese d'origine?

2) Come si scrivono queste parole nella tua lingua?

papà

acqua

mamma

maestro

casa

pane

sole

cielo

3) Quando sei arrivato in Italia , conoscevi già l'italiano?

4) Chi te l'ha insegnato?

5) Chi parla italiano in casa tua ?

6) Secondo te l'italiano è una lingua difficile?

Perchè?

7) Completa queste frasi

Mi chiamo

Ho anni.

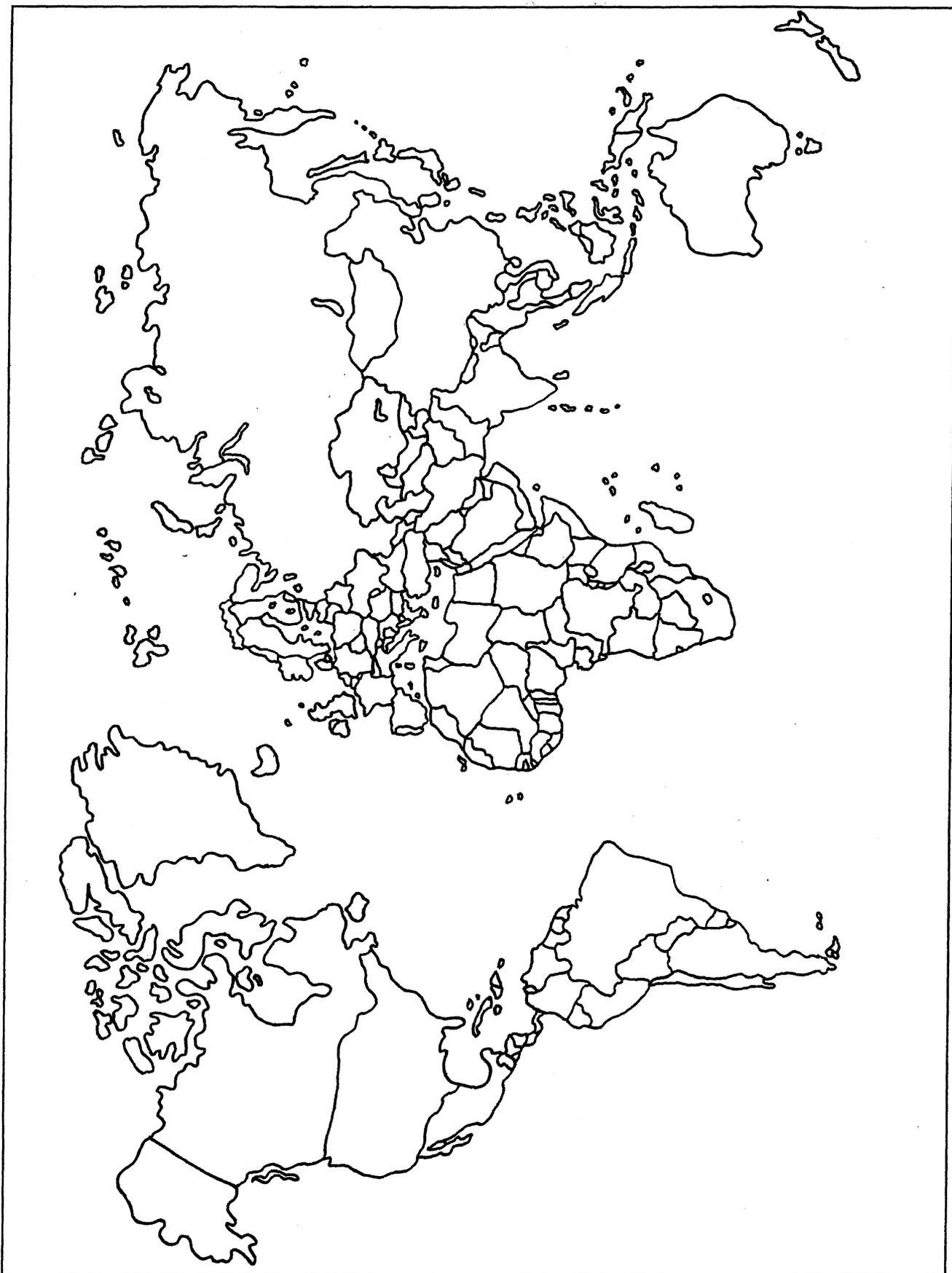
Sono nato a

8) Prova a tradurle nella tua lingua

.....

.....

COLORA IL TUO PAESE D'ORIGINE



CHI SONO



Mi chiamo Kalid
Vengo dal Marocco.
Ho tredici anni.
Sono in Italia da un anno.
Abito a Modena.
Frequento la seconda media.



Mi chiamo Maria
Ho dodici anni.
Sono italiana.
Abito a Bologna.
Frequento la prima media.

E TU CHI SEI?

Mi chiamo

Vengo da

Ho anni

Sono in Italia da (anni/mesi)

Abito a

Frequento la

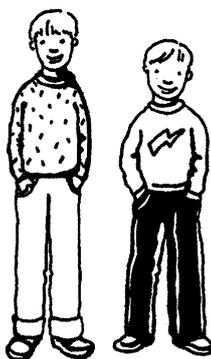
COME SONO



Io sono piccola e magra ;
 ho i capelli castani e ricci ;
 ho gli occhi neri .
 Sono allegra e socievole.

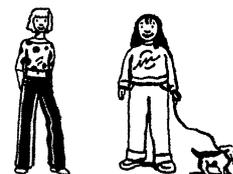


Io sono



alto / basso

alta / bassa



grande / piccolo

grande / piccola

magro / grasso

magra / grassa



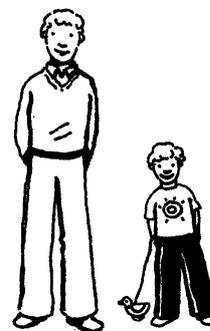
Ho i capelli



neri / castani / rossi / biondi

lunghi / corti

ricci / lisci



Ho gli occhi

neri / marroni / azzurri / verdi



Sono



tranquillo / vivace

tranquilla / vivace

allegro / triste

allegra / triste

timido / socievole

timida / socievole



Completa utilizzando le parole usate nella pagina a fianco

Io sono e

Ho i capelli, e

Ho gli occhi

Sono e

1) Prova ora a presentare e descrivere queste persone

PAUL Francia - 13 anni - da 2 anni in Italia Modena - 2° media - magro - basso - capelli neri - occhi scuri - vivace.

Paul viene dalla Ha anni, è in Italia da anni, abita a, frequenta la

E' e magro, ha i capelli e gli occhi

ALÍ Marocco - 14 anni - da un anno in Italia alto - magro - 3° media - Firenze - capelli neri - occhi neri - tranquillo.

.....

.....

.....

MARIA Brasile - 11 anni - in Italia da un anno magra - bassa - 1° media - Roma - capelli lunghi castani - occhi neri - :

.....

.....

.....

2) Descrivi un tuo amico o un tuo familiare

.....

.....

.....

.....

.....

Per comunicare usiamo delle parole
che, unite insieme, formano

LA FRASE



Queste sono delle frasi :

.....

Kalid è un ragazzo.
Maria è una ragazza.
Kalid ha tredici anni.
Maria ha dodici anni.

Queste NON sono frasi :

Avere tredici anni.
Essere ragazza.
Io francese.
Maria brasiliana.



1) Cancella le non frasi

Piero ascolta la musica.
Musica Pietro.
Televisione guardare.
Io guardo la televisione.
Fatto compito.
Io ho fatto il compito.

Marco mela mangia una.
Marco mangia una mela.
Spiegare prof. lezione.
Il prof spiega la lezione.
Matita compri tu.
Tu compri una matita.

Le parole che formano una frase seguono un ordine preciso



2) Riordina le seguenti frasi

STUDIO L'IO ITALIANO



ANNO DA ITALIA ABITI TU IN UN



FRESCA BEVIAMO COCACOLA NOI LA



STASERA CINEMA ANDATE AL ?



INTERESSANTE LA LEGGE UN RACCONTO PROF



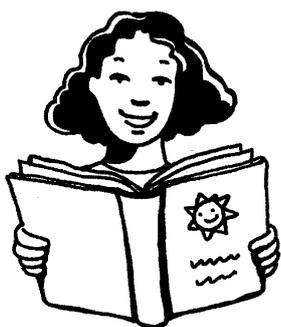
3) Utilizzando queste parole forma delle frasi

IO	NOI	LA	CON	GUARDO
TELEVISIONE	GIOCHIAMO	ROSSA	MANGIA	MELA
UN	KALID	NUOVO	UNA	PALLONE

1

2

3

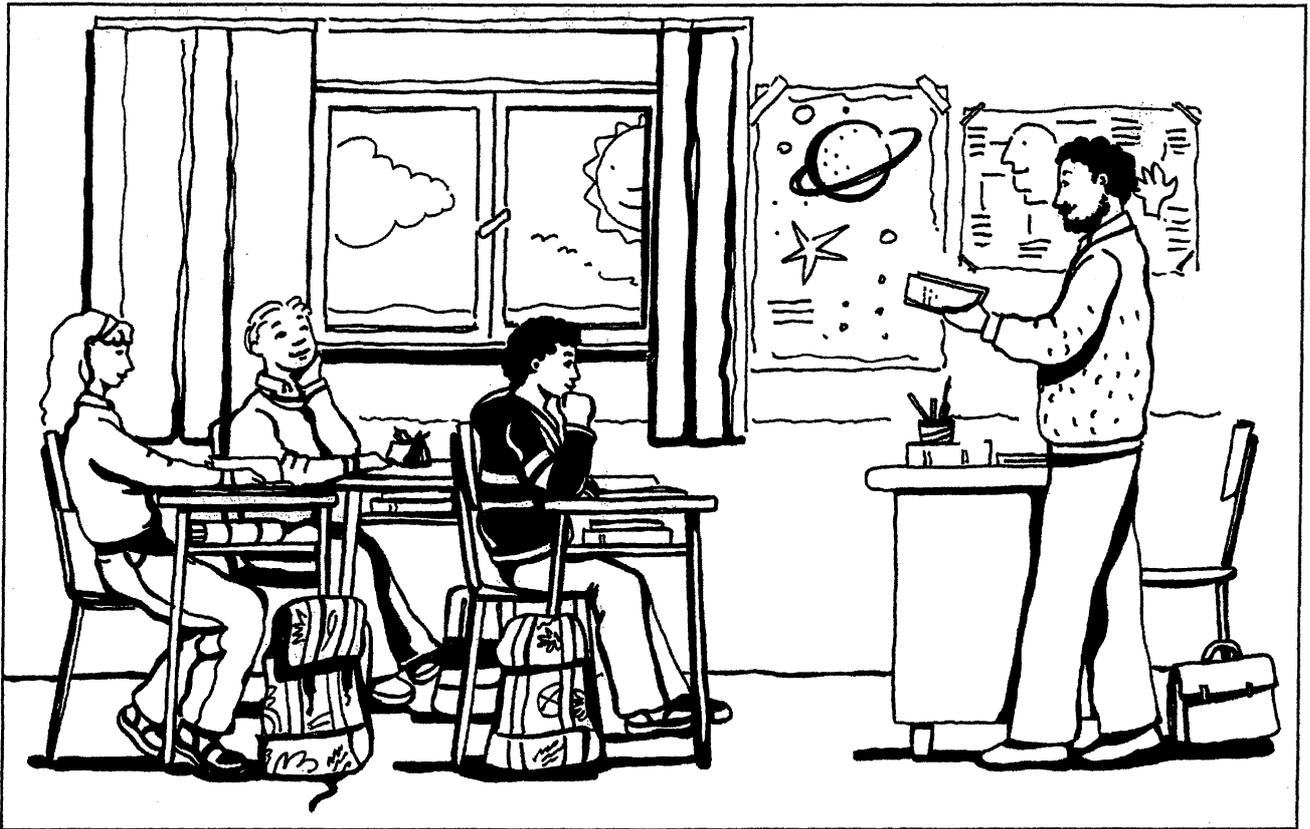


VARI TIPI DI FRASI

Maria legge .	FRASE AFFERMATIVA
Maria non legge .	FRASE NEGATIVA
Maria legge ?	FRASE INTERROGATIVA
Maria legge !	FRASE ESCLAMATIVA

Completa la tabella

Affermativa	Negativa	Interrogativa	Esclamativa
Il cane abbaia.	Il cane non abbaia.	Il cane abbaia ?	Il cane abbaia !
Il ragazzo studia.			
C'è il sole.			
Hai finito il compito.			
Ascoltate un cd.			
Dormi.			



IN CLASSE IL PROF LEGGE UN LIBRO INTERESSANTE

Questa frase è composta da tante parole:

IL VERBO	legge
I NOMI	prof, classe, libro
GLI ARTICOLI	il, un
GLI AGGETTIVI	interessante
LE PREPOSIZIONI	in

LA FRASE

può essere

affermativa

negativa

esclamativa

interrogativa



**La frase è formata da parole
che seguono un ordine preciso**

Di queste parole noi studiamo :

articoli

nomi

aggettivi

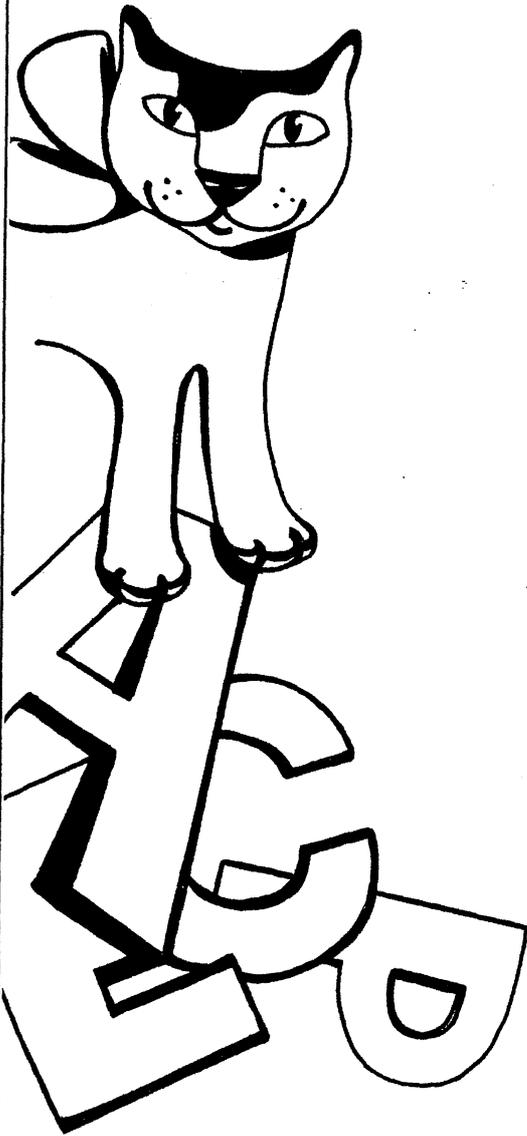
verbi

preposizioni

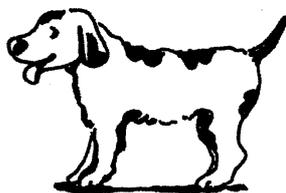
pronomi

G

GRAMMATICA



I NOMI



COMUNI
amico, cane, città

Indicano
una persona (amico)
un animale (cane)
una cosa (città)

PROPRI
Piero, Buk, Modena

Indicano
il nome di una persona (Piero)
il nome di un animale (Buk)
il nome di una cosa (Modena)

RICORDA

I nomi propri si scrivono sempre con la lettera maiuscola

1) **Scrivi 5 nomi di persone , 5 nomi di animali e 5 nomi di cose che vedi attorno a te**

Persone

animali

cose

.....
.....
.....
.....
.....

2) **Scrivi i nomi dei tuoi familiari e dei tuoi amici**

.....

.....

.....

.....

.....

3) Scrivi i nomi di 5 città italiane che conosci

.....
.....

4) Accanto ai nomi comuni scrivi 4 nomi propri

monte

.....
.....
.....
.....



gatto

.....
.....
.....
.....

cantante

.....
.....
.....
.....

via

.....
.....
.....
.....

5) Sottolinea in blu i nomi comuni e in rosso i nomi propri

carta pesce casa Roma Po tavolo macchina
Emilia-Romagna orologio Fufi sorella Modena penna
libro Europa quaderno albero finestra porta

IL GENERE DEI NOMI

Per capire qual è il genere dei nomi devi ricordare:

i nomi che terminano in **o** di solito sono maschili

i nomi che terminano in **a** di solito sono femminili

i nomi che terminano in **e** possono essere maschili o femminili

maestr - o

cas - a

pied - e

class - e

1) Distingui i nomi maschili dai nomi femminili

lago	libro	albero	amica	automobile	sentiero
Alì	cattedra	classe	lavagna	Maria	mamma
bicicletta	bidello	gesso	città	cavallo	formica

Maschili

Femminili

.....
.....
.....

.....
.....
.....

2) Volgi al femminile i seguenti nomi maschili

nonno
amico
bambino
gatto
cavallo
maestro
cugino
zio
bidello
ragazzo



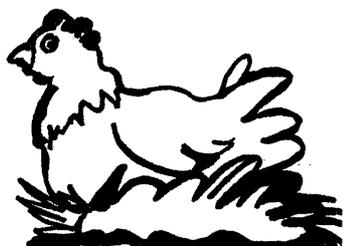
RICORDA

Ci sono alcuni nomi che non seguono queste regole

ESEMPLI:

marito	moglie	pittore	pittrice
uomo	donna	domatore	domatrice
bue	mucca	attore	attrice
fratello	sorella	spettatore	spettatrice
dottore	dottoressa	re	regina
leone	leonessa	gallo	gallina
poeta	poetessa	eroe	eroina
professore	professoressa

1) Cerca nelle frasi i nomi scritti sopra e sottolineati



Il dottore cura gli ammalati .

Il professore detta il compito .

Il pittore dipinge un quadro.

Il gallo sta nel pollaio.

Ho fatto un regalo a mio fratello.

Nella gabbia c'è il leone.

Qual è il tuo attore preferito ?

Conosco un uomo molto simpatico.

2) Ora volgi al femminile i nomi che hai sottolineato

.....

.....

.....

.....

.....

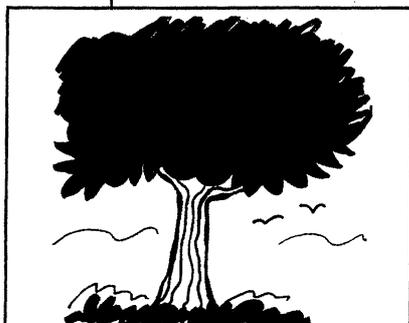
.....

IL NUMERO DEI NOMI

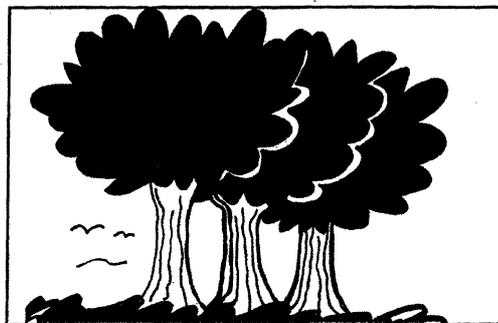
Il numero dei nomi può essere

SINGOLARE: uno solo

PLURALE: più di uno



albero



alberi

I nomi che al singolare terminano in **o**
 I nomi che al singolare terminano in **a**
 I nomi che al singolare terminano in **e**

di solito al plurale terminano in **i**
 di solito al plurale terminano in **e**
 di solito al plurale terminano in **i**

maestr - **o**
 cas - **a**
 pied - **e**
 class - **e**

maestr - **i**
 cas - **e**
 pied - **i**
 class - **i**

1) Sottolinea in rosso i nomi singolari e in blu i nomi plurali

palla maestri albero mosca bicchiere piedi classe fuoco uomo dito
 pulcini canzone casa amici banchi ragazzo erba sasso automobili

2) Volgi al plurale i seguenti nomi

ragazzo
 giraffa
 fratello
 sedia
 sasso
 bidello
 parente
 canzone
 bambino

RICORDA

Ci sono alcuni nomi che non seguono queste regole

ESEMPI:

uomo	uomini	dito	dita
bue	buoi	uovo	uova
dio	dei	migliaccio	migliaccia
tempio	templi	paio	paia
braccio	braccia	ginocchio	ginocchia

Ci sono poi anche nomi che **non** hanno il plurale:

bar	città	re	sangue	gioventù	latte	bontà
volontà	felicità	cinema	zoo	fame	sete	

ed altri che **non** hanno il singolare :

occhiali	calzoni	nozze	forbici
stoviglie	mutande	dintorni	frutta

Completa queste frasi usando alcuni dei nomi scritti sopra

Sono andato al a bere una coca cola.

Quel ragazzo ci vede poco e porta gli

Ho comprato un paio di

Mi sono sporcato le con la biro.

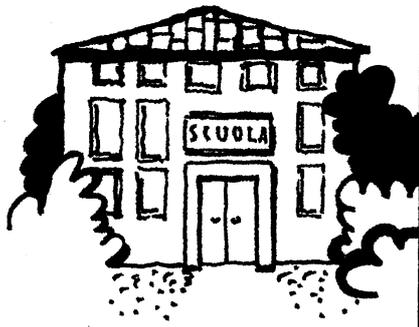
Modena e Bologna sono due

A me piacciono le sode.

Al mattino bevo una tazza di

Quegli sono poliziotti.

Inserisci i nomi al posto giusto



zaino libri scuola diario merenda
colori casa compagni quaderni
autobus gesso classe lezione corridoio

Kalid si prepara per andare a

Guarda sul l'orario delle lezioni, poi prende i e

i che gli servono e li mette nello

Siccome alla terza ora c'è Educazione Artistica, prende anche i fogli da disegno e

i

Alle 7, 45 è tutto pronto e Kalid esce di e va a prendere

l' che lo porta davanti alla scuola.

Quando entra in saluta la professoressa e i suoi

..... e aspetta l'inizio della

Per l'intervallo va in a fare un giro per chiacchierare un

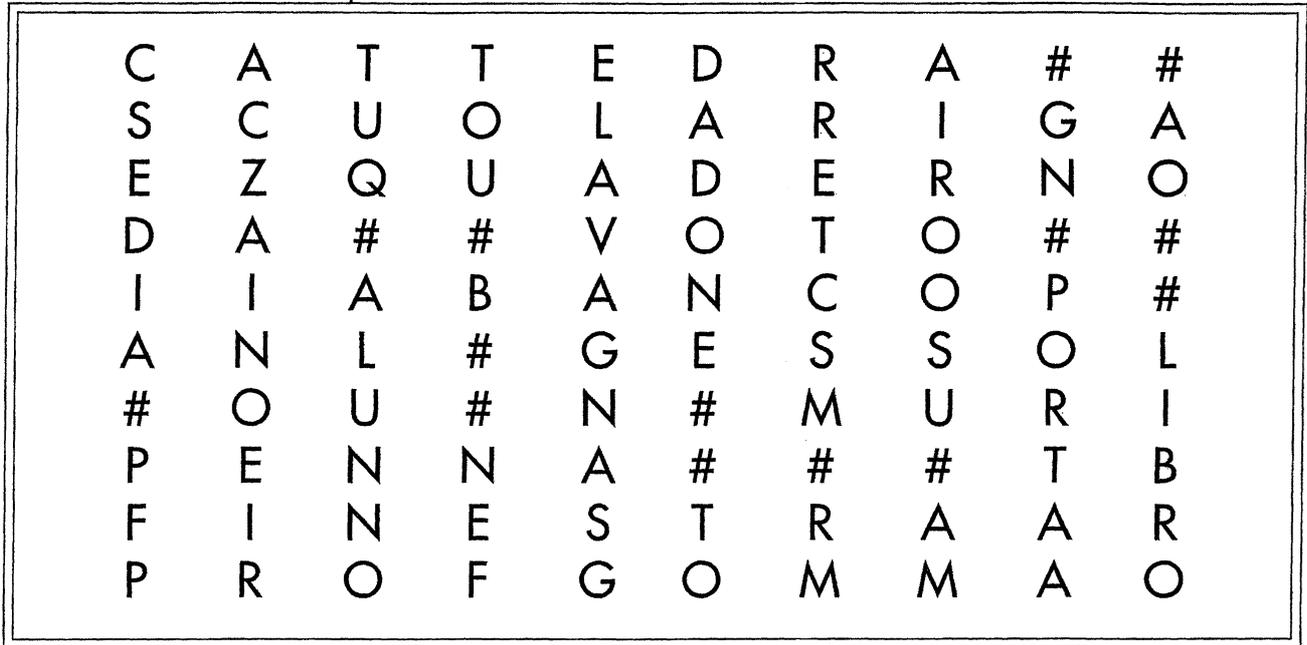
po' con i suoi amici e per mangiare la poi,

quando sente suonare la campana, ritorna in classe.

La prof lo chiama alla lavagna a correggere il compito, allora Kalid prende il

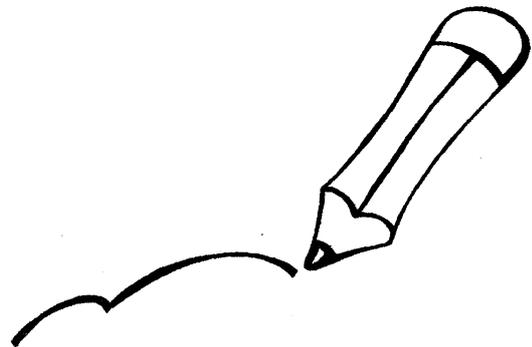
..... e comincia a scrivere.

TROVA I NOMI



Trova questi nomi nel cruciverba

SCUOLA
QUADERNO
BANCO
GESSO
LAVAGNA
PENNA
LIBRO
ALUNNO
PROF
FINESTRA
PORTA
MURI
ZAINO
VOTO
SEDIA
CATTEDRA
RIGA
GOMMA



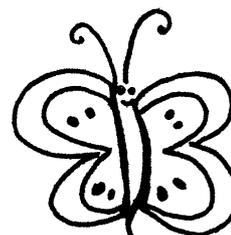
I NOMI

indicano

una persona

un animale

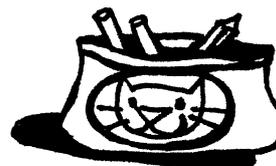
una cosa



possono essere

comuni

propri



maschile

femminile

cambiano

genere

numero

singolare

plurale

GLI ARTICOLI

		maschili	femminili
Articoli determinativi	singolare plurale	il lo l' i gli	la l' le
Articoli indeterminativi	singolare plurale	un uno - -	una un' - -

Osserva:

Leggo **un** libro
Leggo **il** libro di Italiano

Prendo **una** penna
Prendo **la** penna rossa

Gli **articoli determinativi** indicano persone, animali o cose **in modo preciso**: **il** cane, **la** finestra, **l'** amico, **l'** amica.
Gli **articoli indeterminativi** indicano persone, animali o cose **in modo non preciso**: **un** cane, **una** finestra, **un** amico, **un'** amica.



Come si usano gli articoli?

Fai attenzione alla lettera che si trova all'inizio del nome

singolare	plurale
il banco	i banchi
il salame	i salami
lo zaino	gli zaini
lo specchio	gli specchi
lo straniero	gli stranieri
lo gnocco	gli gnocchi
l'aereo	gli aerei
la mamma	le mamme
l'amica	le amiche

1) Trascrivi mettendo gli articoli determinativi



lago	il lago	laghi	i laghi
libro	libri
industria	industrie
stivale	stivali
cartella	cartelle
albero	alberi
amica	amiche
gnocco	gnocchi
amico	amici
casa	case
sentiero	sentieri
oca	ocche
planeta	planeti
elefante	elefanti
straniero	stranieri
strada	strade
casino	casini
automobile.....	automobili.....
classe	classi
lavagna	lavagne
cattedra	cattedre

2) Ricopia i nomi mettendo l'articolo indeterminativo

lago libro stivale cartella albero amico casa
stupido sentiero oca pianeta elefante straniero strada
casino automobile classe lavagna cattedra

.....
.....
.....
.....

Completa la tabella , mettendo nomi e articoli determinativi

MASCHILE		FEMMINILE	
singolare	plurale	singolare	plurale
cavallo			
leone			
	stranieri		
		dottoressa	
contadino			
		cugina	
		bidella	
	maestri		
			attrici
gatto			
		bambina	
			nonne
		ragazza	
scrittore			
	amici		
	uomini		
			cittadine
elefante			
		studentessa	
	fratelli		
		zia	

1) Completa mettendo l'articolo più adatto
(determinativo o indeterminativo)

.....

Sono andata al supermercato e ho comperato zaino rosso.
..... zio di Gigi ha comprato auto nuova.
..... zebra assomiglia a cavallo con strisce.
Io imparo Italiano.
..... studenti escono da scuola alle tredici.
Luisa ha amico spagnolo.
..... alunna di prima è stata punita.
..... fiori del nostro giardino sono stupendi.
Chiudete finestre!
..... ombrello di mio padre si è rotto.

2) Leggi questa poesia di P. Neruda e sottolinea gli articoli

COSTRUIRE UNA CASA

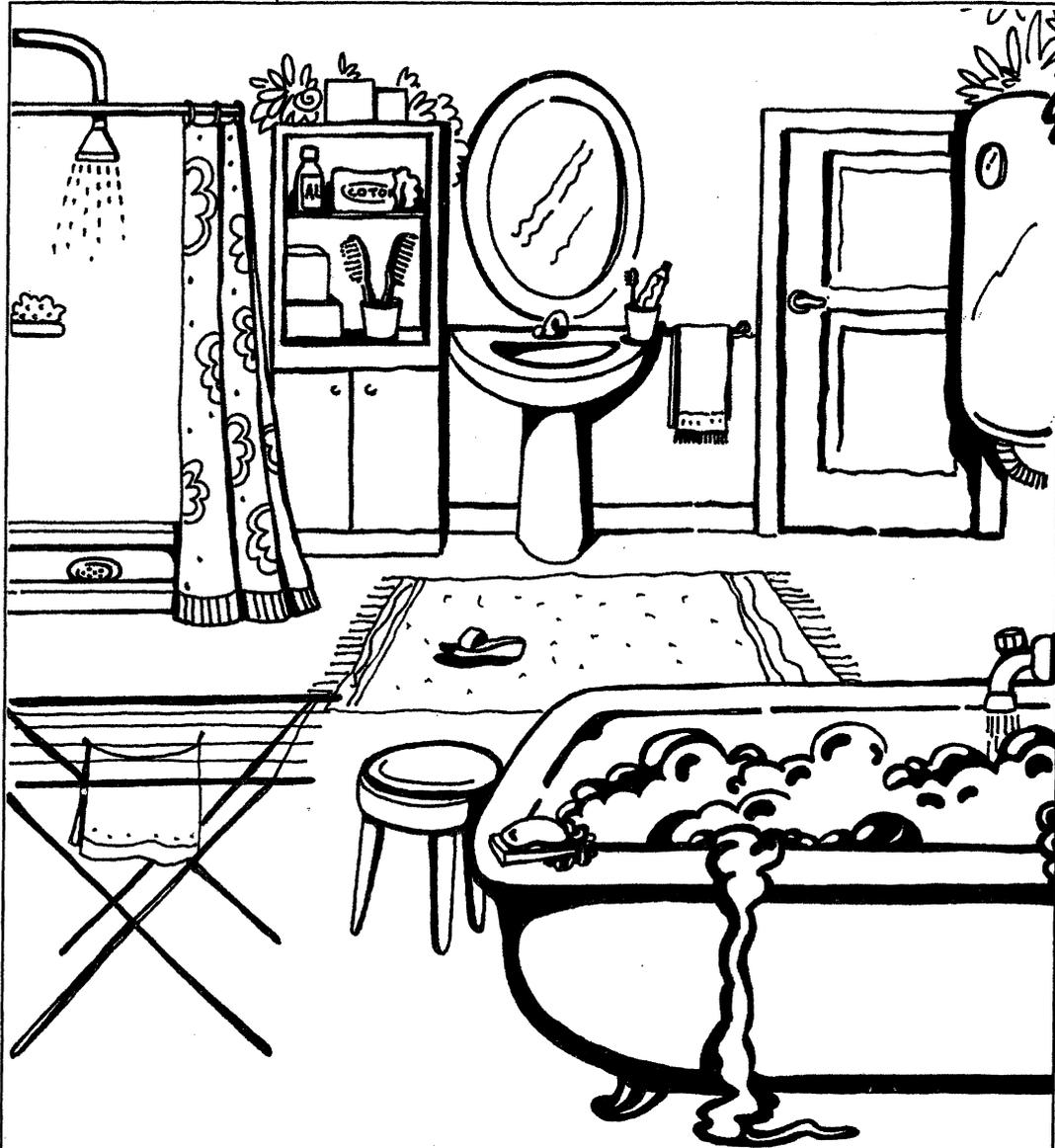


Il muratore
dispose
i mattoni.
Mescolò la calce, lavorò
con la sabbia.
Lento andava e veniva
nel suo lavoro
e dalla sua mano
la materia
cresceva.
La calce coprì i muri,
un pilastro levò in alto
la sua nobiltà e il tetto
frenò la furia
del sole esasperato.
E alla fine della settimana
i pilastri, l'arco,
figli della calce, della sabbia,
della saggezza e delle mani,
inaugurarono
la semplice saldezza
e la frescura.



..... Metti il oppure lo o la davanti ai nomi

IN BAGNO

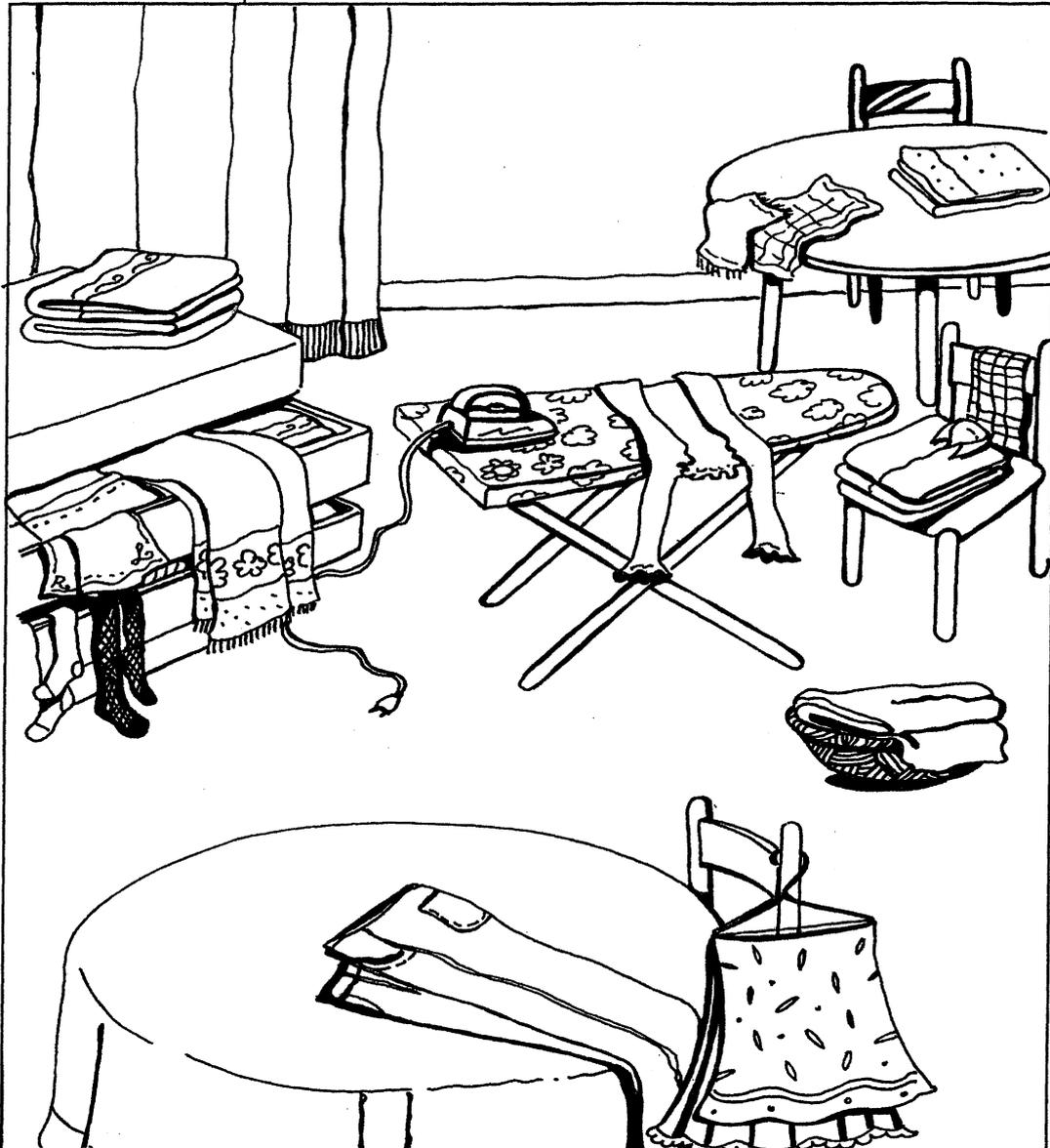


..... cotone
..... spazzola
..... dentifricio
..... disinfettante
..... scaldabagno
..... tenda
..... rubinetto
..... stenditoio
..... vasca
..... scarico
..... sgabello

..... specchio
..... spazzolino
..... bicchiere
..... spugna
..... saponetta
..... lavandino
..... pettine
..... tappeto
..... zoccolo
..... porta
..... maniglia

Metti i gli le davanti ai nomi

IN CASA



..... tavoli
..... sedie
..... strofinacci
..... fazzoletti
..... camicie
..... camicette
..... pantaloni
..... sottane

..... stracci
..... panni
..... tovaglie
..... asciugamani
..... calze
..... calzini
..... federe
..... tende

GLI ARTICOLI

Stanno davanti ai nomi

come i nomi, cambiano

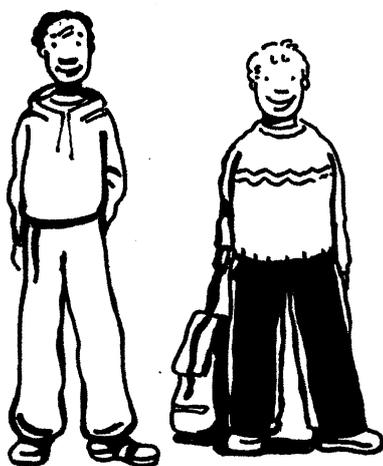
genere

numero

possono essere

determinativi

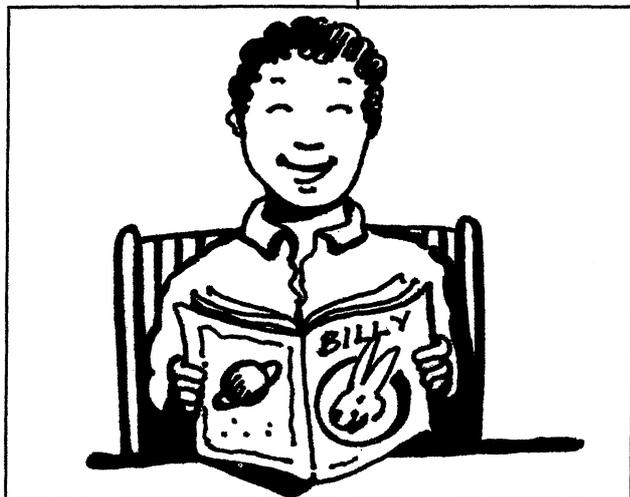
indeterminativi



GLI AGGETTIVI

Gli aggettivi sono parole che si aggiungono al nome.

Osserva le seguenti frasi.



Leggo un giornalino **divertente**



Leggo un giornalino **noioso**

Le parole **divertente** e **noioso** sono aggettivi **qualificativi** perchè aggiungono una **qualità** al nome, cioè spiegano com'è il giornalino.

Come gli articoli, anche gli aggettivi concordano con i nomi in genere e numero.

il libro nuovo - i libri nuovi - la penna nuova - le penne nuove

1) Completa

Il panino buono
I panini

L'amico simpatico
Gli amici

La casa bella
Le case

La ragazza alta
Le ragazze

2) Metti vicino ad ogni nome un aggettivo qualificativo adatto

donna	cone
naso	mare
fiore	cappello
acqua	bicicletta
abito	cielo
albero	gatto
ragazzo	mela
insegnante	maglione

3) Scrivi al plurale i seguenti nomi , articoli e aggettivi

il libro divertente
il bravo medico
il famoso cantante
la lunga strada
la calda giornata
la giacca nuova
il buon amico
la bella signora

4) Accanto a ciascun aggettivo metti un nome adatto



.....	utile
.....	dolce
.....	feroce
.....	bella
.....	piccolo
.....	lungo
.....	brutto
.....	divertente

5) Mettiti davanti allo specchio e descrivi te stesso

Esempio: naso lungo, bocca grande,

naso , bocca , occhi , faccia ,
 corpo , mani , gambe , statura

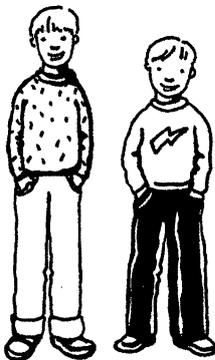
6) Aggiungi ad ogni nome cinque qualità



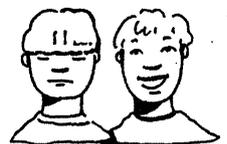
ragazzo
fiore
gatto
sole
madre
amico
cavallo
fumetto

7) Scrivi gli aggettivi che derivano dai seguenti nomi

- velocità **veloce**
- lentezza
- paura
- giustizia
- sveltezza
- simpatia
- bellezza
- gentilezza
- bontà
- allegria
- felicità
- tristezza
- pazienza
- coraggio

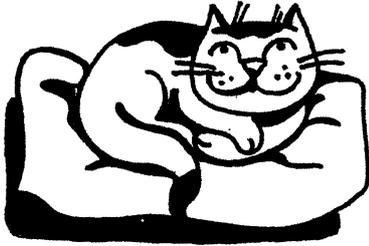


8) Scrivi il contrario dei seguenti aggettivi



bello	brutto	grasso
buono	alto
grande	facile
allegro	chiaro
vecchio	amaro

GLI AGGETTIVI POSSESSIVI



La **mia** bicicletta è nuova.
Il **tuo** quaderno è ordinato.
Carlo gioca con il **suo** computer.
Arriva il **nostro** prof.
Il **vostro** gatto dorme sul divano.
Quei ragazzi giocano con la **loro** palla.

Le parole **mio tuo suo nostro vostro loro** indicano a chi appartiene la cosa, l'animale o la persona che vengono nominati.

Sono **aggettivi possessivi** e concordano in genere e numero con il nome a cui si riferiscono.
Esempio : il mio letto, la mia casa, i miei libri, le mie amiche.

DI CHI?	AGGETTIVO POSSESSIVO
di me	mio mia miei mie
di te	tuo tua tuoi tue
di lui / di lei	suo sua suoi sue
di noi	nostro nostra nostri nostre
di voi	vostro vostra vostri vostre
di loro	loro loro loro loro



1) Completa mettendo al posto dei puntini un aggettivo possessivo



Quel ragazzo legge sul quaderno.
..... fratello dorme nel lettino.
Il compagno mi presta la penna.
Io vado a scuola con sorella.

2) Volgi al plurale le frasi dell'esercizio precedente

Quei ragazzi leggono sul quaderno.
I fratelli dormono nei lettini.
I compagni mi prestano le penne.
Noi andiamo a scuola con sorella.

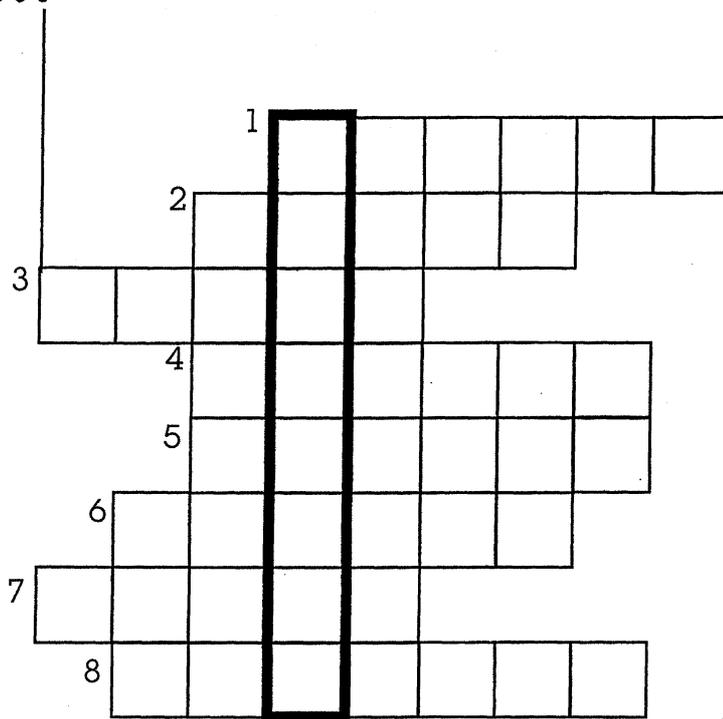
3) Completa

Io faccio i miei compiti
Tu fai
Lui fa
Noi facciamo
Voi fate
Loro fanno

Io gioco con il mio pallone
Tu giochi
Lui gioca
Noi giochiamo
Voi giocate
Loro giocano

Io prendo la mia cartella
Tu prendi
Lui prende
Noi prendiamo
Voi prendete
Loro prendono

4) Scrivi i contrari



- 1) Il contrario di PICCOLO
- 2) Il contrario di BRUTTO
- 3) Il contrario di CATTIVO
- 4) Il contrario di DURO
- 5) Il contrario di MAGRO
- 6) Il contrario di BRUNO
- 7) Il contrario di ALTO
- 8) Il contrario di VECCHIO



5) Completa questa frase scrivendo l'aggettivo che si è formato in VERTICALE

Rino è molto con i suoi amici.

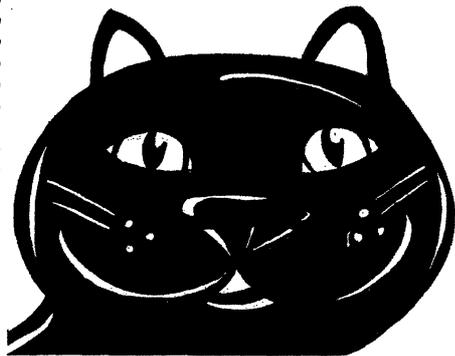
GLI AGGETTIVI

Sono parole che si aggiungono
al nome

AGGETTIVI QUALIFICATIVI dicono com'è il nome

AGGETTIVI POSSESSIVI dicono di chi è il nome

Anche gli aggettivi cambiano
insieme al nome e all'articolo



PREPOSIZIONI SEMPLICI



Questo libro è	di	Giovanni.
Presto il mio quaderno	a	Luigi.
La penna è caduta	da	un banco.
Compro una matita	in	cartoleria.
Faccio il compito	con	un mio amico.
Ho appoggiato i libri	su	uno scaffale.
Questo è un regalo	per	te.
Esco	tra	poco.
Esco	fra	poco

DI A DA IN CON SU PER TRA / FRA

sono preposizioni semplici e servono per collegare tra loro le parole

Completa usando la preposizione semplice adatta

- Oggi vado casa Giovanna fare i compiti.
Marco va scuola bicicletta.
Io abito Modena.
Esco scuola e vado casa i miei amici.
Questo zaino è Piero.
Ho fatto un regalo mio padre il suo compleanno.
..... pochi mesi finisce la scuola.
Mi siedo una sedia riposarmi.
Ho comprato il libro matematica libreria.
Parto Roma il treno delle otto.

Alcune preposizioni semplici possono essere unite agli articoli e diventano così

.....
preposizioni articolate

1) Completa

	il	lo	la	l'	i	gli	le
di	del	dello	della	dell'	dei	degli	delle
a							
da							
in							
su							

2) Metti la preposizione articolata che viene suggerita tra parentesi

(A + il) supermercato metto la spesa (in + il) carrello.

(A + le) otto ci sono molte persone (su + l') autobus.

(In + la) mia classe ci sono venti alunni.

Il treno è partito (da + la) stazione di Milano (a + le) sei (di + il) mattino.

Carla mette i libri (in + lo) zaino.

Io vengo (da + il) Senegal.

Oggi vado (a + lo) stadio assieme (a + i) miei amici.

(Su + le) montagne più alte è caduta la neve.

Il registro è (su + la) cattedra.

Ho rotto il fanale (di + la) bicicletta.

LA PREPOSIZIONE **A**



1) Metti l'articolo poi riscrivi le frasi usando le preposizioni articolate

Io vado	a	scuola.
Io vado	a	il cinema.
Io vado	a stadio.
Io vado	a festa.
Io vado	a aeroporto.
Io vado	a giardini.
Io vado	a spettacoli in piazza.
Io vado	a partite di calcio.

Io vado a scuola.
Io vado al cinema.
Io vado
.....
.....
.....
.....
.....

2) Completa usando la preposizione **A** semplice o articolata

Ho chiesto una spiegazione professoressa.
Vado a scuola tutte le mattine otto ed esco una.
Ho telefonato zio per invitarlo casa nostra.
L'insegnante ha portato il compito alunni di seconda.
Maria ha prestato il libro suo compagno di banco.
..... ragazzi piace la musica.
Ho visto un bel film televisione.
Ci vediamo uscita da scuola.
Chiedi tua madre se puoi venire casa mia.

LA PREPOSIZIONE **DI**

1) Metti l'articolo poi riscrivi le frasi usando le preposizioni articolate

Questi libri sono	di		Sergio
Questi libri sono	di	il	mio compagno di banco.
Questi libri sono	di	zio.
Questi libri sono	di	professoressa.
Questi libri sono	di	amico di mio fratello.
Questi libri sono	di	ragazzi di terza.
Questi libri sono	di	alunni dell' anno scorso.
Questi libri sono	di	alunne di quest' anno.

Questi libri sono di Sergio.

Questi libri sono del mio compagno di banco.

Questi libri sono

.....

.....

.....

.....

.....

2) Completa usando la preposizione **DI** semplice o articolata

Ho rotto il fanale bicicletta.

Alla fine esami andremo in montagna.

Il cinturino orologio è nero.

La campana suona alla fine lezioni.

Oggi c'è il ricevimento genitori.

Il padre Alì ha trentasei anni.

Ascolto una canzone mio cantante preferito.

Mi dai il barattolo zucchero, per favore ?

LA PREPOSIZIONE **DA**



1) Metti l' articolo poi riscrivi usando le preposizioni articolate

Sara va	da	Simona.
Sara va	da il	preside.
Sara va	da	zio.
Sara va	da	nonna.
Sara va	da	amica di Simona.
Sara va	da	suoi parenti.
Sara va	da	zii.
Sara va	da	zie.

Sara va da Simona.
Sara va dal preside.
Sara va
.....
.....
.....
.....
.....

2) Completa usando la preposizione DA semplice o articolata

Davanti alla scuola i ragazzi scendono autobus.
Parto Modena alle sei.
Tu vieni Marocco ed io vengo Senegal.
Al mattino esco casa alle sette e mezzo.
Noi siamo entrati porta principale.
Ti aspetto un'ora!
..... finestre della scuola si vede la Ghirlandina.
La mamma è andata parrucchiera.
Io compro il pane fornoio.
Sto a scuola otto all'una.

LA PREPOSIZIONE **IN**

1) Metti l'articolo poi riscrivi usando le preposizioni articolate

I ragazzi sono **in** **palestra.**
I ragazzi sono **in** il cortile della scuola.
I ragazzi sono **in** studio.
I ragazzi sono **in** loro camera.
I ragazzi sono **in** ambulatorio del medico.
I ragazzi sono **in** corridoi della scuola.
I ragazzi sono **in** uffici della segreteria.
I ragazzi sono **in** aule.

I ragazzi sono in palestra.
I ragazzi sono nel cortile della scuola.
I ragazzi
.....
.....
.....
.....
.....



2) Completa usando la preposizione **IN** semplice o articolata

Io vivo Italia.
Ho messo tutti i libri zaino .
..... mia classe ci sono venti alunni.
Andiamo a casa autobus.
Maria mette le penne astuccio.
Vado a giocare a pallone parco.
Il papà versa l'acqua bicchiere .
Al supermercato metto la spesa carrello.
I ragazzi si mettono la tuta spogliatoi.
La mamma mette i vestiti armadio.

LA PREPOSIZIONE **SU**

1) Metti l'articolo poi riscrivi usando le preposizioni articolate

Il gatto è	su	un	albero.
Il gatto è	su	il	divano.
Il gatto è	su	sgabello.
Il gatto è	su	poltrona.
Il gatto è	su	automobile.
Il gatto è	su	cuscini.
Il gatto è	su	scaffali.
Il gatto è	su	scale.

Il gatto è su un albero

Il gatto è sul divano

Il gatto

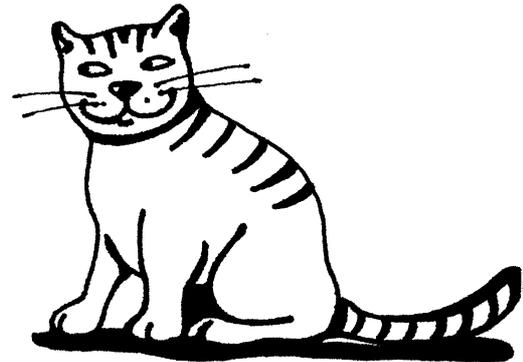
.....

.....

.....

.....

.....



2) Completa usando la preposizione **SU** semplice o articolata

Il registro è cattedra.

Metto i libri scaffale.

Alle otto salgono autobus molte persone.

Oggi in classe facciamo una ricerca Brasile.

..... montagne più alte nevica spesso.

Il mio cane dorme tappeto.

Non sono mai salita pattini.

La mamma ha messo molte piante terrazzo.

Il gatto è salito sedia.

Ho letto un articolo Ronaldo.

1) Completa poi riscrivi la frase come nell'esempio

.....



Leggo un libro di storia
in classe
con la prof di Lettere.

Leggo un libro di storia in classe con la prof di Lettere

Vado da
a
in

.....

Io abito a
in
con

.....

2) Completa le frasi

Bevo un bicchiere di

La mamma ha comprato un etto di

Quanto costa un biglietto per ?

Parto con per andare a

Oggi pomeriggio studio con

Ho telefonato a per

I ragazzi mettono i quaderni sul

Al ci sono molte persone.

Oggi vado allo

Esco in con

LE PREPOSIZIONI

Servono per collegare tra loro le parole

possono essere

SEMPLICI

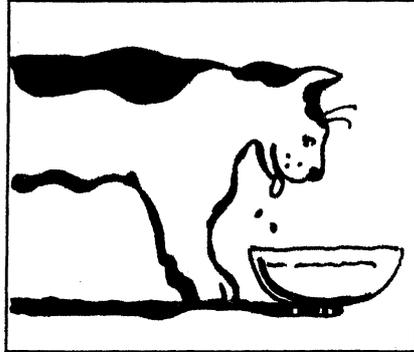
ARTICOLATE



IL VERBO



Kalid mangia un panino.



Il gatto beve il latte.



Cade la neve.

Le parole sottolineate sono VERBI.

1) Scrivi le azioni che fai tu quando

fai colazione

Mi siedo, mangio un panino, verso il latte, metto lo zucchero, bevo.

apparecchi la tavola

.....
.....

fai i compiti

.....
.....

hai finito i compiti

.....
.....

vai a letto

.....
.....

1) Leggi attentamente



Il papà legge il giornale.

Sull'albero gli uccellini.

Il prof di Italiano.

I ragazzi giocano con il computer.

Mario ama la musica.

Sulla poltrona il gatto.

Piove.

Il cane abbaia.

Come puoi vedere le frasi che non hanno il verbo non hanno significato.

2) Riscrivi le frasi , mettendo il verbo dove manca

.....

.....

.....

3) Sottolinea i verbi

Oggi arrivano i nonni.

Cade la neve.

Lucia guarda un bel film.

Ho freddo.

I ragazzi giocano in cortile.

Ramazzotti canta una nuova canzone.

Carlo telefona ad un amico.

Usciamo da scuola a mezzogiorno.

Venite a casa mia oggi ?

Il cane nasconde un osso in giardino.

LE CONIUGAZIONI DEI VERBI



1° coniugazione
parlare - ARE



2° coniugazione
scrivere - ERE



3° coniugazione
dormire - IRE

Tutti i verbi si possono raggruppare in tre diverse coniugazioni.

1) **Scrivi quattro verbi per ogni coniugazione**

1° coniugazione	2° coniugazione	3° coniugazione
ARE	ERE	IRE
.....
.....
.....
.....

2) **Indica a quale coniugazione appartengono questi verbi**

ama — verbo amare — ARE — 1° coniugazione

- ridono
- bevo
- studi
- ascoltiamo
- finiscono
- dormo
- prendi
- usciamo

1° coniugazione ARE	2° coniugazione ERE	3° coniugazione IRE
PARLARE	SCRIVERE	DORMIRE
io parl- o	io scriv- o	io dorm- o
tu parl- i	tu scriv- i	tu dorm- i
lui/lei parl- a	lui/lei scriv- e	lui/lei dorm- e
noi parl- iamo	noi scriv- iamo	noi dorm- iamo
voi parl- ate	voi scriv- ete	voi dorm- ite
loro parl- ano	loro scriv- ono	loro dorm- ono

Osserva:

la prima parte resta sempre uguale

la parte scritta in neretto cambia a seconda della persona .

1) Completa

IMPARARE	LEGGERE	SENTIRE
io impar -	io legg -.....	io sent -.....
tu	tu	tu
lui/lei	lui/lei	lui/lei.....
noi	noi	noi
voi	voi	voi
loro	loro	loro

2) Coniuga i verbi in tutte le persone , come nell'esempio

Leggere il libro:

Io leggo il libro, tu leggi il libro, lui legge il libro,
noi leggiamo il libro, voi leggete il libro , loro leggono il libro.

Giocare a pallone:

.....
.....

Prendere l'autobus:

.....
.....

I VERBI ESSERE E AVERE

hanno una coniugazione propria



Kalid **è** un ragazzo.
Kalid **ha** tredici anni.

Io **sono**

Io **ho**

ESSERE		AVERE	
Io	sono	Io	ho
Tu	sei	Tu	hai
Lui/lei	è	Lui/lei	ha
Noi	siamo	Noi	abbiamo
Voi	siete	Voi	avete
Loro	sono	Loro	hanno

1) Collega

Io	siete italiani	io	ha sonno
tu	è bella	tu	ho tredici anni
lui	sono alto	lui	hai un fratello
lei	siamo contenti	lei	ha una gonna blu
noi	sei in classe	noi	hanno un gatto
voi	è un mio amico	voi	abbiamo sete
loro	sono al cinema	loro	avete un cane

1) Completa usando il verbo essere

Essere a scuola



Io sono a scuola.
Tu
Il mio amico
Noi
Voi
I miei amici
Oggi noi contenti.
Tu in classe.
Voi simpatici.
I miei compagni in palestra.
Io in cortile.
Il bidello nel corridoio.

Avere un quaderno



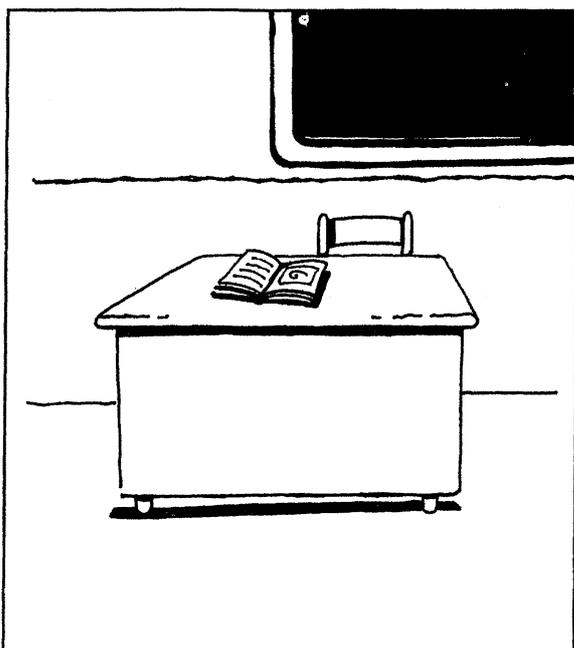
2) Completa usando il verbo avere

Io ho un quaderno.
Tu
Mia sorella
Noi
Voi
I miei compagni
Tu dodici anni.
Voi uno zaino nuovo.
Noi fame.
Io una giacca blu.
Paolo una bicicletta rossa.
I professori il registro.

2) ESSERE O AVERE ?

Andrea di Modena.
Io e i miei compagni a scuola.
Tu sonno.
La prof. un maglione grigio
La mia penna nuova.
Mio fratello quattro anni.

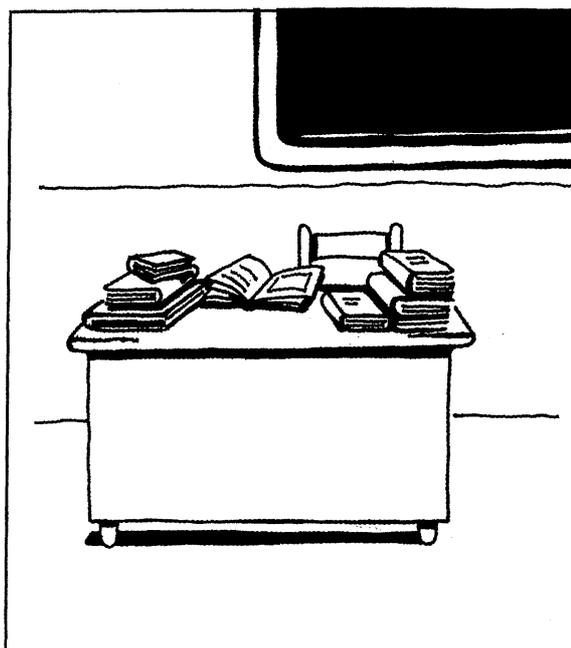
C'È



Sulla cattedra **c'è un** libro

c'è — — — uno solo

CI SONO



Sulla cattedra **ci sono tanti** libri

ci sono — — — più di uno

1) Rispondi alle domande

Che cosa c'è nell'astuccio ?

Nell'astuccio ci sono le penne.

Che cosa c'è in cielo ?

In cielo il sole.

Che cosa c'è sul tavolo ?

Sul tavolo i piatti.

Che cosa c'è nel frigorifero ?

..... il latte.

Che cosa c'è nell'armadio ?

..... i vestiti.

Che cosa c'è sul letto ?

..... la coperta.

Chi c'è nella cuccia ?

Nella cuccia il cane.

Chi c'è in classe ?

In classe gli alunni.

Chi c'è in corridoio ?

In corridoio il bidello.

Chi c'è in casa ?

..... la mamma.

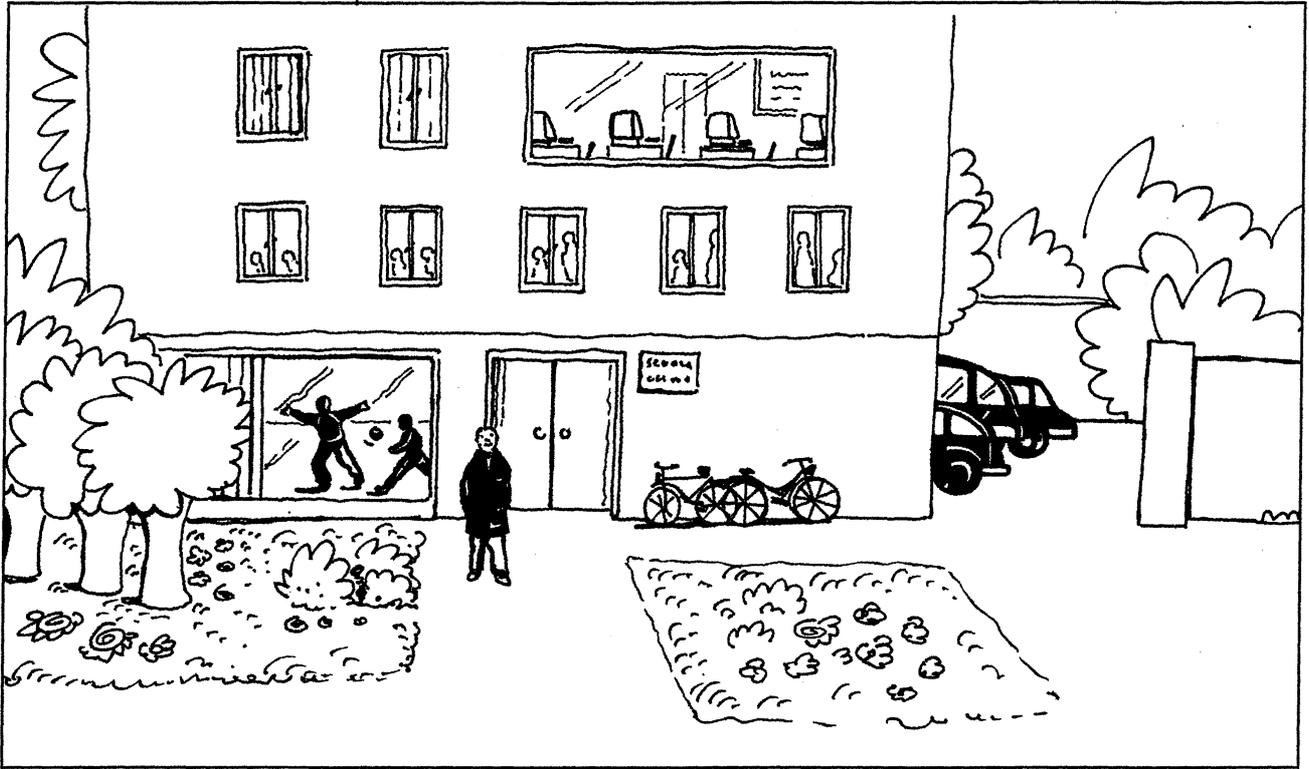
Chi c'è al cinema ?

..... gli spettatori.

Chi c'è all'ospedale?

..... i medici.

1) Completa usando c'è - ci sono

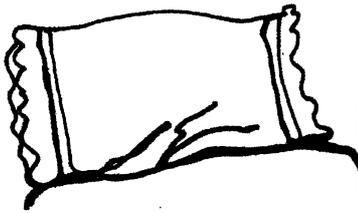
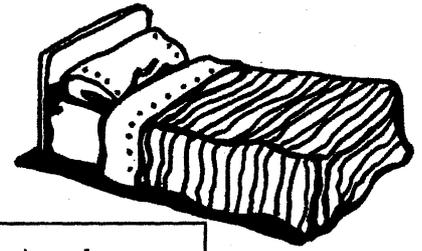


Davanti alla scuola un giardino. Nel giardino gli alberi.
Vicino alla porta le biciclette dei ragazzi; nel posteggio le
cruto dei professori. All'entrata il bidello.
Al piano terra la palestra; al primo piano molte aule e al
secondo piano l'aula di Informatica.

2) Descrivi la tua scuola, usando c'è e ci sono

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Componi le frasi poi ricopia aggiungendo c'è oppure ci sono



Sul tavolo	le giacche
In classe	il quaderno
Nell'armadio	i banchi
Nell'astuccio	la tovaglia
Nello zaino	la penna
Sul banco	i vestiti
In corridoio	il cuscino
Sull'autobus	il registro
Sul tappeto	i libri
Nell'attaccapanni	il bidello
Sulla cattedra	molte persone
Sul letto	il gatto

Sul tavolo **c'è** la tovaglia.

In classe **ci sono** i banchi.

.....

.....

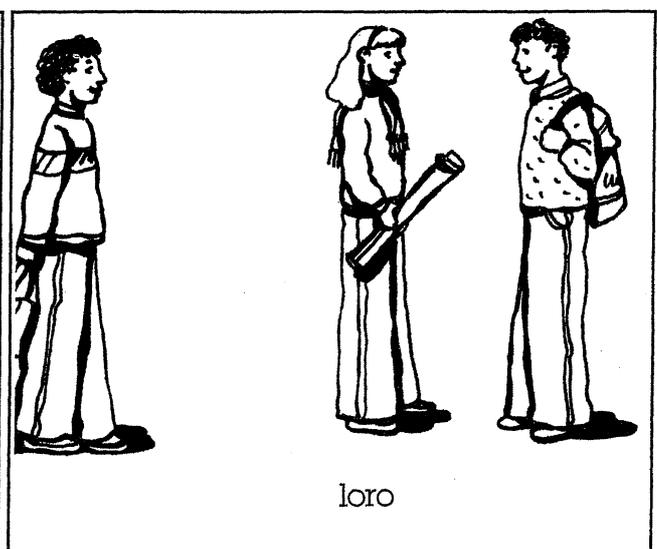
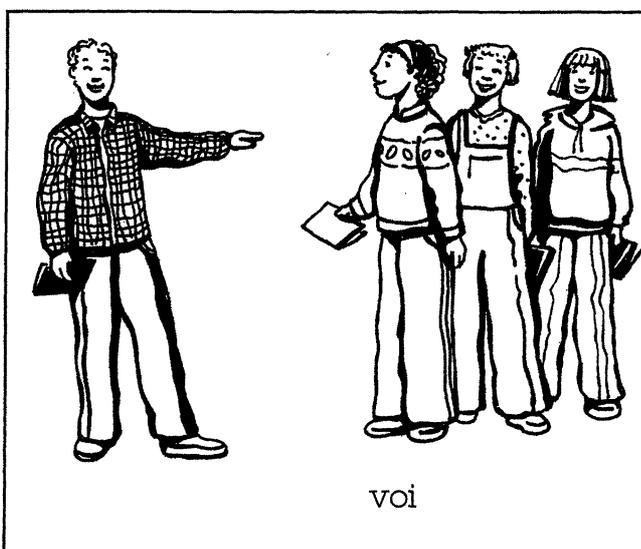
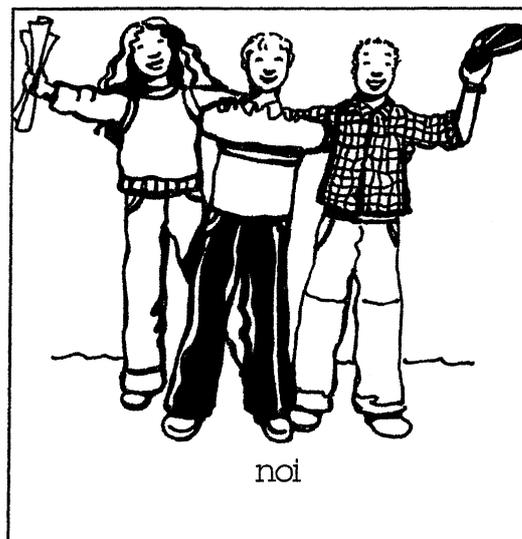
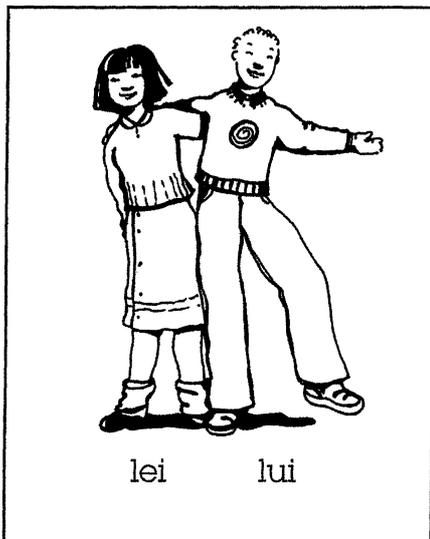
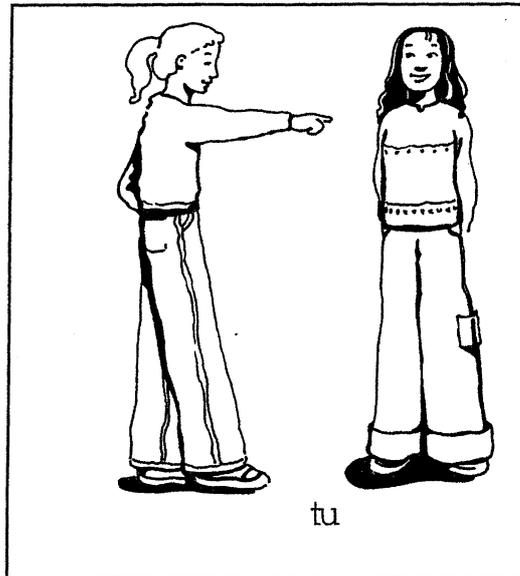
.....

.....

.....

.....

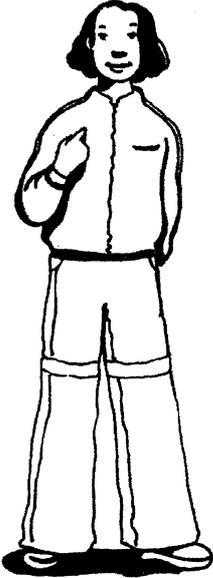
LE PERSONE DEL VERBO



Le persone del verbo sono sei, tre singolari e tre plurali.



io	noi
tu	voi
egli (lui/ lei)	essi (loro)



Sono **pronomi personali**

1) Metti il pronome personale davanti al verbo

- | | |
|----------------|------------------|
| ciutiamo | studio |
| regala | disegname |
| mangiamo | ritagliamo |
| ridono | rido |
| corre | scrivono |

2) Correggi nelle frasi i pronomi sbagliati

- | | |
|--------------------|--------------------|
| egli usciamo | loro mangia |
| tu cantate | loro studia |
| noi gioca | io scrivete |
| tu ridono | lui arrivate |

3) Riscrivi le frasi usando come soggetto ognuno dei seguenti pronomi personali tu , lui, lei, noi, voi, loro

- | | |
|----------------------|-----------------------|
| Io leggo un fumetto. | Io mangio una banana. |
| Tu | Tu |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

PRONOMI PERSONALI

SINGOLARI			
1° persona	IO	ME	MI
2° persona	TU	TE	TI
3° persona	LUI	LO	GLI
	LEI	LA	LE

Il prof interroga me	Il prof mi interroga
Il prof interroga te	Il prof ti interroga
Il prof interroga lui	Il prof lo interroga
Il prof interroga lei	Il prof la interroga
Il prof parla a me	Il prof mi parla
Il prof parla a te	Il prof ti parla
Il prof parla a lui	Il prof gli parla
Il prof parla a lei	Il prof le parla

1) Completa

Il mio amico telefona spesso.

E' il compleanno di Sara e regalo un disco.

Telefono a Mohamed e chiedo il compito.

Vengo da te e porto le foto.

Questo ragazzo è un mio amico : conosci ?

Questa ragazza è una mia amica : conosci ?

Ho comprato questa pizza per te , piace?

Il mio amico è simpatico e io sto volentieri con

Quando incontro Piero saluto.

Quando incontro Maria saluto.



PLURALI		
1° persona	NOI	CI
2° persona	VOI	VI
3° persona	LORO	LI
	LORO	LE



Il prof interroga noi	Il prof ci interroga
Il prof interroga voi	Il prof vi interroga
Il prof interroga loro	Il prof li interroga
Il prof interroga loro	Il prof le interroga
Il prof parla a noi	Il prof ci parla
Il prof parla a voi	Il prof vi parla
Il prof parla a loro	Il prof parla a loro

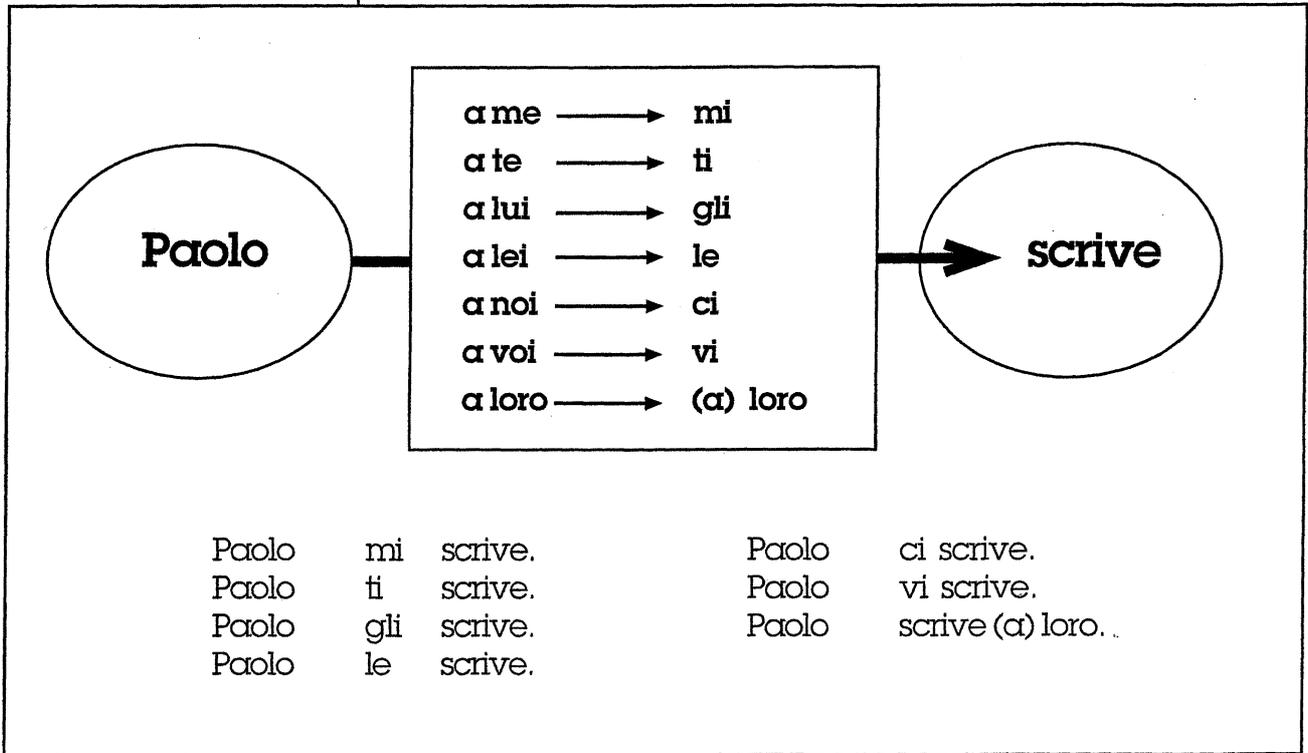


1) Completa

Il nostro amico telefona spesso.
 E' il compleanno di Sara e Lucia e regalo un disco.
 Telefono a Mohamed e Gino e chiedo il compito.
 Vengo da voi e porto le foto.
 Questi ragazzi sono miei amici , conosci ?
 Queste ragazze sono mie amiche , conosci ?
 Ho comprato questa pizza per voi , piace ?
 I miei amici sono simpatici ed io sto volentieri con
 Quando incontro Piero e Gianni saluto.
 Quando incontro Maria e Pia saluto.

Osserva in quali modi possono essere utilizzati i pronomi

.....



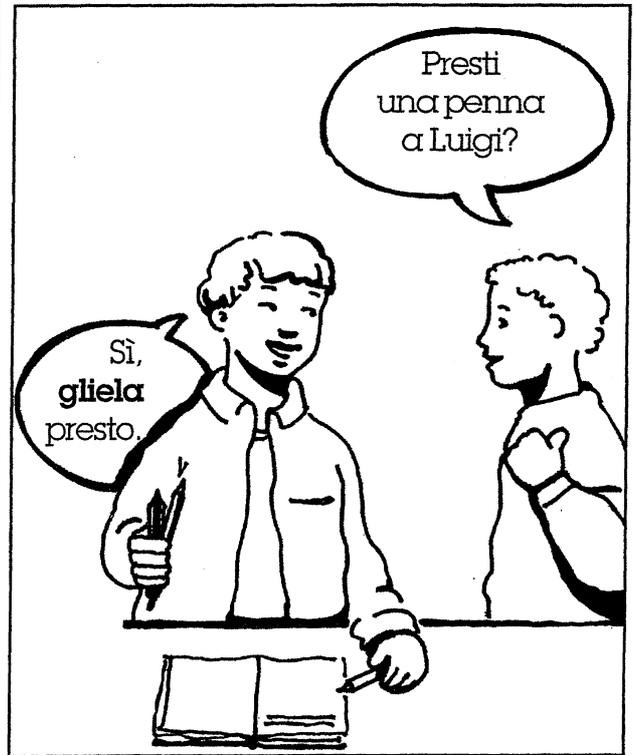
Completa la tabella

	a me	mi	
	a te	
Alì	a lui	telefona
	a lei	
	a noi	
	a voi	
	a loro	

Riscrivi le frasi

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....



Trascrivi le seguenti frasi: per evitare ripetizioni,
inserisci i pronomi al posto dei nomi ripetuti

.....

Osserva l'esempio

Mio fratello prende il quaderno e mette il quaderno nello zaino.

Mio fratello prende il quaderno e lo mette nello zaino.

Mio fratello prende il libro e mette il libro sul banco.

.....

Mio fratello prende la gomma e mette la gomma nell'astuccio.

.....

Mio fratello prende i libri e mette i libri nello zaino.

.....

Mio fratello prende le penne e mette le penne nell'astuccio.

.....

Mio fratello telefona a un amico e chiede all'amico il compito.

.....

Mio fratello telefona a un'amica e chiede all'amica il compito.

.....

Mio fratello telefona agli amici e chiede agli amici il compito.

.....

Mio fratello telefona alle amiche e chiede alle amiche il compito.

.....

Rispondi alle domande , utilizzando i pronomi personali



Hai telefonato a Luigi ?

.....

Hai telefonato ai tuoi amici ?

.....

Avete telefonato a Giovanna ?

.....

Mi racconti il film che hai visto oggi ?

.....

Vi piace la pizza ?

.....

A tuo padre piace la pizza ?

.....

Gigi vi presta il pallone ?

.....

Mi offri un gelato ?

.....

Per favore ci prestate il vocabolario ?

.....

Ti piace l' Italia ?

.....

1) Osserva l'esempio e completa le frasi usando i pronomi personali adatti



La prof chiama un ragazzo .	La prof lo chiama.
La prof chiama gli alunni .	La prof chiama.
La prof chiama me
La prof chiama te
La prof chiama una ragazza
La prof chiama noi
La prof chiama voi
La prof chiama le alunne

2) Metti al posto dei puntini un pronome personale

Chi chiama ?

Tutti vogliono bene.

Vuoi che aiuti ?

I tuoi amici aspettano.

Sono arrivati i nonni; offri una bibita fresca.

Questa sera andrò dallo zio e porterò le foto.

Ti ringrazio delle cartoline ; ho ricevute volentieri.

Maria e Susi sono buone ; le compagne vogliono bene.

Questo ragazzo è un mio compagno di scuola conosci ?

Kalid chiama; andiamo subito da

Questo libro è per ; penso che piacerà .

VERBI IRREGOLARI

Ci sono molti verbi che si comportano in modo diverso e sono detti irregolari

1° coniugazione	2° coniugazione	3° coniugazione
<p>FARE</p> <p>io faccio tu fai lui/lei fa noi facciamo voi fate essi fanno</p> <p>STARE</p> <p>io sto tu stai lui/lei sta noi stiamo voi state essi stanno</p> <p>ANDARE</p> <p>io vado tu vai lui/lei va noi andiamo voi andate essi vanno</p> <p>DARE</p> <p>io do tu dai lui/lei dà noi diamo voi date essi danno</p>	<p>BERE</p> <p>io bevo tu bevi lui/lei beve noi beviamo voi bevete loro bevono</p> <p>RIMANERE</p> <p>io rimango tu rimani lui/lei rimane noi rimaniamo voi rimanete loro rimangono</p> <p>SCEGLIERE</p> <p>io scelgo tu scegli lui/lei sceglie noi scegliamo voi scegliete loro scelgono</p> <p>SAPERE</p> <p>io so tu sai lui/lei sa noi sappiamo voi sapete loro sanno</p>	<p>SALIRE</p> <p>io salgo tu sali lui/lei sale noi saliamo voi salite loro salgono</p> <p>DIRE</p> <p>io dico tu dici lui/lei dice noi diciamo voi dite loro dicono</p> <p>USCIRE</p> <p>io esco tu esci lui/lei esce noi usciamo voi uscite loro escono</p> <p>VENIRE</p> <p>io vengo tu vieni lui/lei viene noi veniamo voi venite loro vengono</p>

1) Completa , usando il verbo tra parentesi



Questa mattina noi (fare) una ricerca in gruppi.
Noi abbiamo sete, (bere) un'aranciata e tu che cosa (bere)?
Maria, mi (dare) il tuo libro ?
Voi (andare) a casa in autobus ?
A che ora tu (uscire) da scuola ? Io (uscire) all'una.
Al supermercato io (scegliere) la frutta.
A che ora voi (venire) a casa mia ?
Noi (sapere) tutte le parole di questa canzone e voi le (sapere)
..... ?

2) Osservando la tabella, componi una frase con ognuno di questi verbi

- Fare Io faccio colazione alle sette e mezzo.
- Stare
- Andare
- Dare
- Bere
- Rimanere
- Scegliere
- Sapere
- Salire
- Dire
- Uscire
- Venire

VERBI SERVILI



POTERE		VOLERE		DOVERE	
io	posso	io	voglio	io	devo
tu	puoi	tu	vuoi	tu	devi
lui/lei	può	lui/lei	vuole	lui/lei	deve
noi	possiamo	noi	vogliamo	noi	dobbiamo
voi	potete	voi	volete	voi	dovete
loro	possono	loro	vogliono	loro	devono

I verbi servili si usano assieme ad un altro verbo.

Osserva:

Maria **vuole** leggere.

Maria **può** leggere.

Maria **deve** leggere.



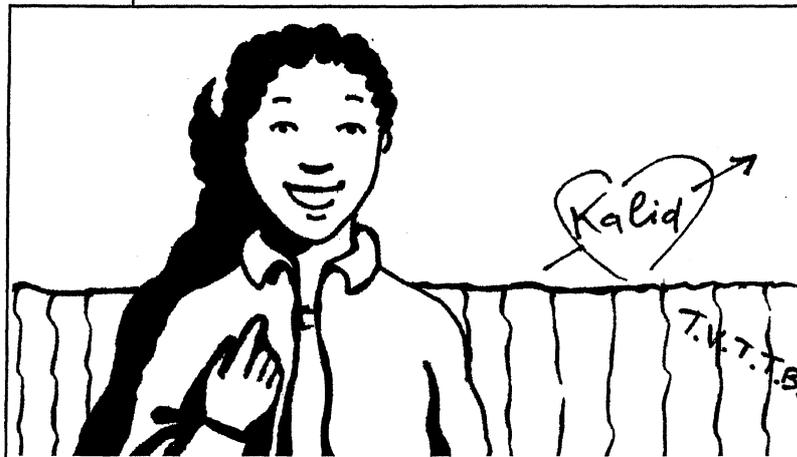
Come vedi, il verbo leggere assume un significato diverso perché viene modificato dal verbo servile.

Completa usando il verbo scritto tra parentesi

- Noi (volere) mangiare la merenda.
 Tu (dovere) fare i compiti.
 Io (potere) uscire?
 Noi (dovere) andare in palestra .
 Io (potere) venire con voi?
 Il prof (dovere) finire di interrogare.
 A che ora tu (potere) venire a casa mia?
 I miei compagni (volere) andare al cinema.
 Gino e Sam (dovere) partire alle sette.
 Io non (potere) andare in centro oggi.

VERBI RIFLESSIVI

.....



1° Coniugazione

CHIAMARE

ARE

ARSI

CHIAMARSI

Io mi chiamo Kalid

Tu ti chiami

Lui si

Lei si

Noi ci

Voi vi

Loro si

**Trasforma questi verbi in verbi riflessivi,
poi forma cinque frasi**

ALZARE

SVEGLIARE

LAVARE

SDRAIARE

ADDORMENTARE

1

2

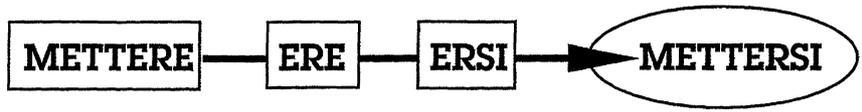
3

4

5



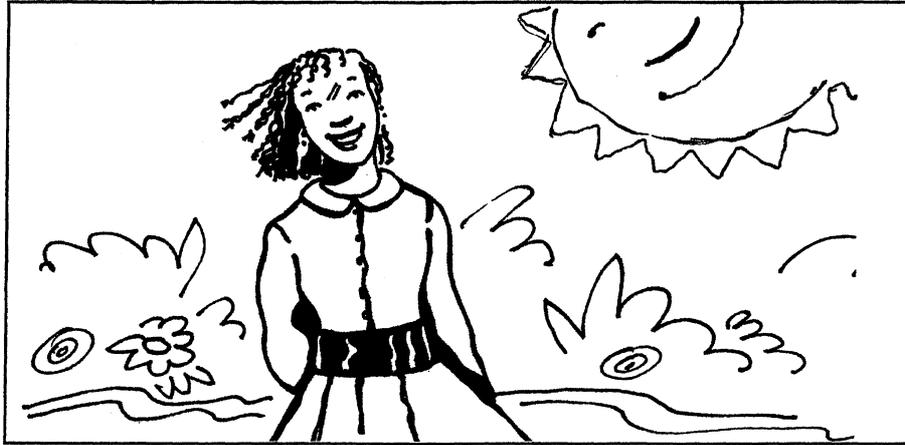
2° Coniugazione



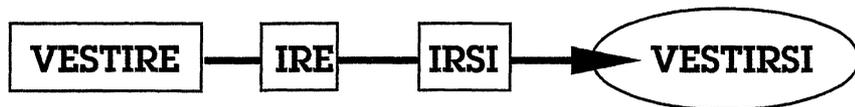
- Io mi metto un abito nuovo.
- Tu ti metti
- Lui si
- Lei si
- Noi ci
- Voi vi
- Loro si

Sottolinea i verbi riflessivi

- Marco entra in classe e si toglie la giacca.
- Un alunno di seconda si è rotto una gamba mentre sciava.
- Oggi mi metto le scarpe nuove.
- I ragazzi si dividono in due squadre per giocare a calcio.
- La mamma si è convinta a lasciarmi uscire.



3° Coniugazione



- Io mi vesto molto bene.
- Tu ti vesti
- Lui si
- Lei si
- Noi ci
- Voi vi
- Loro si

Sottolinea i verbi riflessivi

- E' tardi, vestitevi in fretta!
- Maria si è cucita l'orlo da sola.
- Oggi mi sento proprio bene!
- Prima di entrare in palestra bisogna pulirsi le scarpe.
- Gli scoiattoli si nutrono di ghiande.

Osserva le azioni di Kalid



Al mattino...



si sveglia



si alza



si lava



si veste



si pettina

1) Scrivi quello che fai tu al mattino

Io mi

Alla sera ...



si mette il pigiama



si sdraia



si addormenta

2) Scrivi quello che fai tu alla sera

Io mi

3) Completa usando il verbo tra parentesi

Io (sedersi) vicino a te.

Tu (asciugarsi) i capelli.

Lei (pettinarsi)

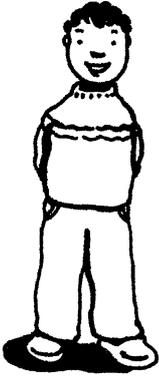
Noi (fermarsi) qui.

Voi (lavarvi) le mani.

Loro (annoiarsi)

I TEMPI DEL VERBO

.....

PASSATO	PRESENTE	FUTURO
		
ero un bambino	sono un ragazzo	sarò un uomo

Ero un bambino

L'azione si svolgeva tanto tempo fa.

Il verbo è al tempo **PASSATO**.

Sono un ragazzo

L'azione si svolge ora.

Il verbo è al tempo **PRESENTE**.

Sarò un uomo

L'azione deve ancora svolgersi.

Il verbo è al tempo **FUTURO**.

Il presente , il passato , il futuro sono i tempi principali del verbo

VERBI ESSERE E AVERE AL PASSATO

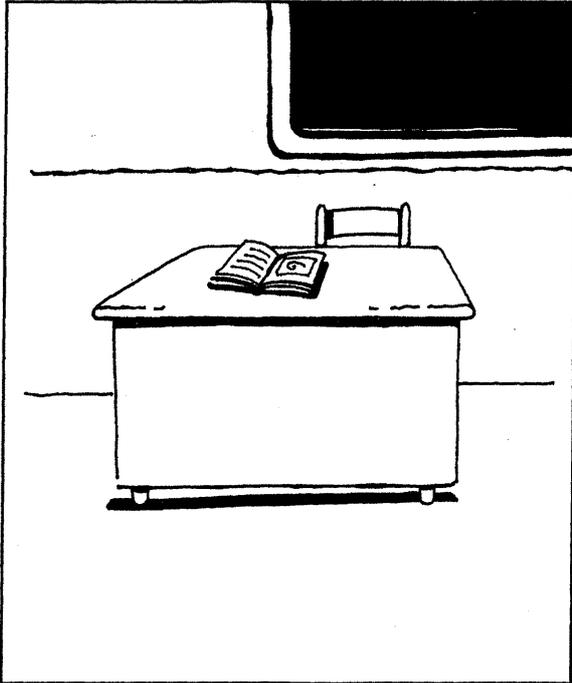
.....

ESSERE			AVERE		
imperfetto					
io	ero		io	avevo	
tu	eri		tu	avevi	
lui/lei	era		lui/lei	aveva	
noi	eravamo		noi	avevamo	
voi	eravate		voi	avevate	
loro	erano		loro	avevano	
passato prossimo					
io	sono	stato	io	ho	avuto
tu	sei	stato	tu	hai	avuto
lui/lei	è	stato/stata	lui/lei	ha	avuto
noi	siamo	stati	noi	abbiamo	avuto
voi	siete	stati	voi	avete	avuto
loro	sono	stati	loro	hanno	avuto

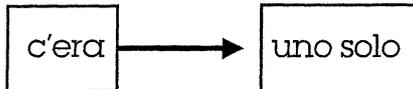
Osserva gli esempi

Da piccolo ero molto vivace.	<i>(L'azione dura nel tempo)</i>	imperfetto
Ieri sono stato nel parco.	<i>(L'azione è iniziata ed è conclusa)</i>	passato prossimo
Da piccolo avevo molti giocattoli.	<i>(L'azione dura nel tempo)</i>	imperfetto
Ieri ho avuto la febbre.	<i>(L'azione è iniziata e si è conclusa)</i>	passato prossimo

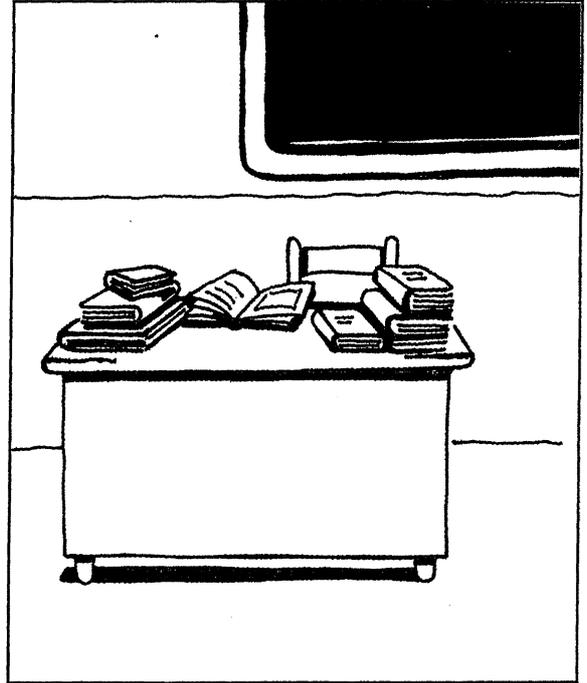
C'ERA



Sulla cattedra **c'era un** libro



C'ERANO



Sulla cattedra **c'erano tanti** libri



Rispondi alle domande

- | | |
|----------------------------------|---------------------------------|
| Che cosa c'era nell'astuccio ? | Nell'astuccio c'erano le penne. |
| Che cosa c'era in cielo ? | In cielo il sole. |
| Che cosa c'era sul tavolo ? | Sul tavolo i piatti. |
| Che cosa c'era nel frigorifero ? | il latte. |
| Che cosa c'era nell'armadio ? | i vestiti. |
| Che cosa c'era sul letto ? | la coperta. |
| Chi c'era nella cuccia ? | Nella cuccia il cane . |
| Chi c'era in classe ? | In classe gli alunni. |
| Chi c'era in corridoio ? | In corridoio il bidello. |
| Chi c'era in casa? | la mamma. |
| Chi c'era al cinema ? | gli spettatori. |
| Chi c'era all'ospedale ? | i medici. |

1) Metti al passato il verbo scritto tra parentesi.



Da piccola Lia (essere) molto tranquilla.

Ieri noi (essere) in casa fino alle quattro.

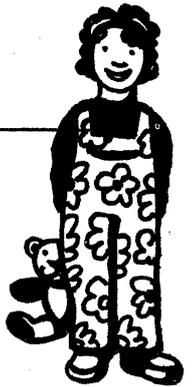
La settimana scorsa tu (essere) assente perchè (avere)

..... mal di testa.

Quando mio padre (essere) giovane (avere) i baffi.

Questa mattina io (essere) bravo in Matematica.

Voi l'anno scorso (avere) un prof molto bravo.



2) Sottolinea in blu il passato prossimo e in rosso l'imperfetto

Ieri sono stato al cinema.

Da bambino avevo un gatto.

Due anni fa ero in Sicilia.

Anna ha avuto il morbillo.

I miei genitori anni fa avevano un' auto rossa.

Il portiere è stato bravo a parare il rigore.

Il tuo cane aveva molta fame.

Noi siamo stati promossi.

L'anno scorso eravate in 1° media.

Quei ragazzi hanno avuto la giusta punizione.



3) Volgi al passato l'esercizio 1 a pag. 63

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESSERE O AVERE?

.....

1) Scegli tra le forme elencate a fianco e completa

ho

hai

ha

hanno

sono

siete

è

siamo

La nostra vicina di casa un cane di razza.

Io molti amici.

Tu i quaderni in disordine.

I miei amici un computer nuovo.

Voi contenti di uscire con me ?

Io a scuola.

Noi nell'aula dei computers.

Il prof simpatico.

2) Completa usando il verbo indicato tra parentesi

Questo libro (essere) di Franco.

Carla ieri (essere) a pranzo a casa dei nonni.

La partita di calcio (essere) divertente.

Gli zii (essere) in America per un viaggio di studio.

L'anno scorso tu (avere) dodici anni.

I nonni (avere) un gatto persiano.

Noi (avere) una bicicletta nuova.

Due anni fa Paola (avere) un canarino.

IL PASSATO DEGLI ALTRI VERBI

.....

1° coniugazione PARLARE		2° coniugazione SCRIVERE		3° coniugazione DORMIRE	
imperfetto					
io	parl-avo	io	scriv-evo	io	dorm-ivo
tu	parl-avi	tu	scriv-evi	tu	dorm-ivi
lui/lei	parl-ava	lui/lei	scriv-eva	lui/lei	dorm-iva
noi	parl-avamo	noi	scriv-evamo	noi	dorm-ivamo
voi	parl-avate	voi	scriv-evate	voi	dorm-ivate
loro	parl-avano	loro	scriv-evano	loro	dorm-ivano
passato prossimo					
io	ho parlato	io	ho scritto	io	ho dormito
tu	hai parlato	tu	hai scritto	tu	hai dormito
lui/lei	ha parlato	lui/lei	ha scritto	lui/lei	ha dormito
noi	abbiamo parlato	noi	abbiamo scritto	noi	abbiamo dormito
voi	avete parlato	voi	avete scritto	voi	avete dormito
loro	hanno parlato	loro	hanno scritto	loro	hanno dormito

L'anno scorso Kalid **leggeva** molto.

(l'azione dura nel tempo)

Ieri Kalim **ha letto** un bel racconto.

(l'azione è iniziata e si è conclusa)



La tabella mostra come si forma il passato di alcuni dei verbi più usati.

verbi	imperfetto	passato prossimo
mangiare	io mangiavo	io ho mangiato
bere	io bevevo	io ho bevuto
scrivere	io scrivevo	io ho scritto
leggere	io leggevo	io ho letto
lavorare	io lavoravo	io ho lavorato
dormire	io dormivo	io ho dormito
fare	io facevo	io ho fatto
dire	io dicevo	io ho detto
scegliere	io sceglievo	io ho scelto
dare	io davo	io ho dato
sapere	io sapevo	io ho saputo
entrare	io entravo	io sono entrato
uscire	io uscivo	io sono uscito
salire	io salivo	io sono salito
andare	io andavo	io sono andato
venire	io venivo	io sono venuto
rimanere	io rimanevo	io sono rimasto
arrivare	io arrivavo	io sono arrivato
partire	io partivo	io sono partito
riuscire	io riuscivo	io sono riuscito
tornare	io tornavo	io sono tornato
scendere	io scendevo	io sono sceso

Come vedi , alcuni verbi formano il **passato prossimo** col verbo **avere** (io ho), altri con il verbo **essere** (io sono).

ATTENTO!

Luca è entrato.

Maria è entrata.

I ragazzi sono entrati.

Le ragazze sono entrate.

Questa regola vale **solo** per i passati che si formano con il verbo essere.

**1) Completa le seguenti frasi con il verbo al passato
(usa la tabella di pag 87)**

.....

L'anno scorso noi (partire) dal Marocco

e (arrivare) in Italia.

Ieri io (mangiare) troppo.

Da piccolo io (bere) il latte.

Il nonno (rimanere) da noi alcuni giorni la settimana scorsa.

Paolo e Gino ieri non (fare) i compiti.

Durante le vacanze estive io (dormire) fino a tardi.

Ieri noi (uscire) un'ora prima.

Mentre Kalid (uscire) di casa,

(arrivare) lo zio.



2) Metti la persona davanti al verbo

..... mangiava

..... sono tornato

..... tornavano

..... hai bevuto

..... bevevamo

..... abbiamo fatto

..... correvate

..... hanno lavorato

..... ascoltavate

..... sono partito

..... leggevano

..... hai scritto

..... disegnavo

..... ha studiato

..... scrivevo

..... siamo entrati

..... ridevi

..... ha dormito

..... lavoravi

..... siete usciti

3) Leggi il racconto poi riscrivilo al passato



Oggi è veramente una bella giornata per Marco: è il suo compleanno e, come regalo , i suoi genitori lo accompagnano al canile per scegliere un cane. All 'una, al termine delle lezioni, Marco va a casa tutto contento, mangia in fretta, poi sale in macchina e, assieme a suo padre e a sua madre, si dirige verso il canile.

Quando arriva, vede subito un cucciolo grigio col pelo lungo e un musetto dolce. Decide di prendere quello e di chiamarlo Tom .

In macchina lo tiene sulle ginocchia e lo accarezza, poi, quando arriva a casa, va con lui in giardino a giocare.

Ieri era

.....

.....

.....

.....

.....

.....

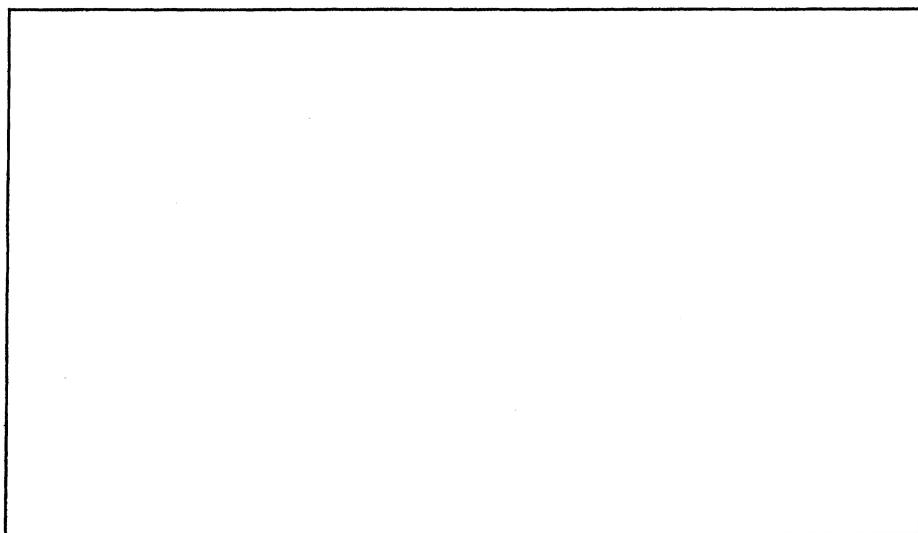
.....

.....

.....

.....

4) Illustra il racconto che hai appena letto



5) Rispondi alle domande usando i verbi al passato



Dove abitavi prima di arrivare in Italia ?

Io abitavo in

Dove andavi a scuola ?

..... a scuola a

Quanti amici avevi ?

.....

Che cosa facevi con loro ?

.....

Che cosa mangiavi di solito ?

.....

Quando sei partito?

.....

Quando sei arrivato in Italia?

.....

Con chi sei venuto ?

.....

Che cosa ti è piaciuto di più all'arrivo?

.....

Quando hai cominciato la scuola italiana ?

.....

6) Completa la tabella



verbo	presente	passato prossimo	imperfetto
mangiare	io mangio	io ho mangiato	io mangiavo
bere			
ridere			
vedere			
domire			
uscire			
sentire			
arrivare			
ascoltare			
leggere			
riuscire			
parlare			
essere			
avere			

7) Forma delle frasi con i seguenti verbi

.....

hai dormito

.....

ho guardato

.....

ascoltavamo

.....

ridevate

.....

hanno visto

.....

giocava

.....

ha parlato

.....

mangiavano

.....

ho bevuto

.....

avete sentito

.....



VERBI RIFLESSIVI AL PASSATO

Ieri mattina...

Kalid si è svegliato, si è alzato, si è lavato, si è vestito, si è pettinato.

E tu che cosa hai fatto ieri mattina?

Io mi sono svegliato,

.....
.....

Ieri sera...



Kalid si è messo il pigiama, si è sdraiato, si è addormentato.

E tu che cosa hai fatto ieri sera?

Io mi sono messo

.....
.....

Completa usando al passato il verbo tra parentesi.

Io (sedersi) vicino a te.

Tu (asciugarsi) i capelli.

Lei (pettinarsi)

Noi (fermarsi) qui.

Voi (lavarsi) le mani.

Loro (annoiarsi)

FUTURO DEI VERBI ESSERE E AVERE



ESSERE		AVERE	
io	sarò	io	avrò
tu	sarai	tu	avrà
lui/lei	sarà	lui/lei	avrà
lei	sarà	lei	avrà
noi	saremo	noi	avremo
voi	sarete	voi	avrete
loro	saranno	loro	avranno

1) Coniuga al futuro

essere al cinema		avere un amico	
io	io
tu	tu
lui	lui
lei	lei
noi	noi
voi	voi
loro	loro

2) Completa usando i verbi essere e avere al futuro

Domani io (essere) nel campo di calcio per una partita.

In giugno noi (avere) l'esame.

All'ultima ora il prof (essere) assente.

Quest'estate tu (avere) una bicicletta nuova.

Lucia (essere) felice di vederti domani.

L'anno prossimo noi (avere) quattordici anni.

IL FUTURO DEGLI ALTRI VERBI



PARL - ARE		SCRIV - ERE		DORM - IRE	
io	parl-erò	io	scriv-erò	io	dorm-irò
tu	parl-erai	tu	scriv-erai	tu	dorm-irai
lui/lei	parl-erà	lui/lei	scriv-erà	lui/lei	dorm-irà
noi	parl-eremo	noi	scriv-eremo	noi	dorm-iremo
voi	parl-erete	voi	scriv-erete	voi	dorm-irete
loro	parl-eranno	loro	scriv-eranno	loro	dorm-iranno

1) Continua tu

OGGI	DOMANI
Io parlo con la prof.	Io parlerò con la prof.
Tu
Lui.....
Lei
Noi
Voi
Loro.....

2) Completa usando il verbo al futuro



- Tu (essere) promosso.
- Noi (avere) un regalo.
- Lui (imparare) l'italiano.
- Voi (vedere) un film.
- Loro (andare) al cinema.
- Io (mangiare) una pizza.
- Tu (partire) per Roma.
- Lei (arrivare) tardi.
- Loro (essere) miei amici.
- Voi (comprare) un CD.
- Lui (ascoltare) la musica.
- Io (suonare) la chitarra.

1) Completa

FRASE	QUANDO ?	TEMPO
Oggi vado al cinema.	Oggi	Presente
Domani andrò al supermercato.		
Ieri sono andata in centro.		
Domani gli alunni usciranno alle 12.		
Giovedì scorso Marco è andato a teatro.		
Fra pochi giorni sarà il mio compleanno.		
Ieri faceva molto freddo.		
Oggi c'è la verifica di Inglese.		
Fra due ore andremo a casa.		
Tu adesso sei in classe.		

2) Completa la tabella seguendo l'esempio

presente	passato	futuro
io parlo	io parlavo	io parlerò
.....	tu parlavi
lui parla
.....	lei parlerà
.....	noi parlavamo
voi parlate
.....	loro parleranno

I VERBI

Indicano un'azione, una condizione, uno stato d'animo o un modo di essere.

Si dividono in tre coniugazioni

1° ARE

2° ERE

3° IRE

**I verbi ESSERE e AVERE
hanno una coniugazione propria.**

Le persone del verbo sono sei

tre singolari

io tu egli (lui/lei)

tre plurali

noi voi essi (loro)

I tempi principali del verbo sono tre

passato

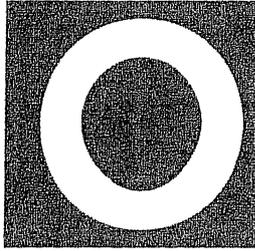
presente

futuro

i verbi possono essere

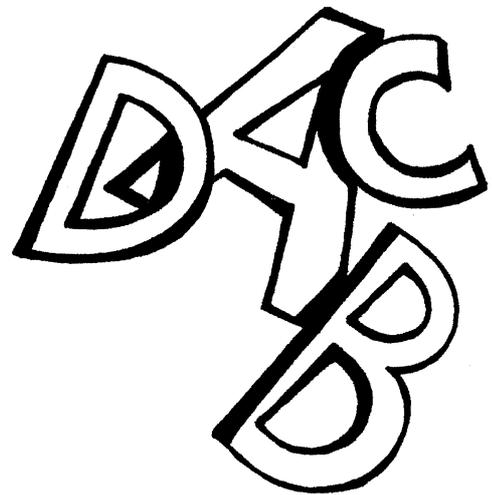
regolari

irregolari



.....

ORTOGRAFIA



L' ALFABETO ITALIANO

è formato da 21 lettere : 16 consonanti e 5 vocali

B C D F G H L M N P Q R S T V Z = CONSONANTI

A E I O U = VOCALI

Le altre lettere **J K W X Y**

servono per scrivere e pronunciare parole straniere.

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

(maiuscole)

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

(minuscole)

L' ALFABETO

Scrivi qui l'alfabeto della tua lingua

GIOCA CON LE LETTERE



1) Cambia la prima lettera e forma una parola diversa

M A L E	S A L E
P A N E
T E L O
R E T E
S A L A

2) Usando le stesse lettere, scrivi parole diverse

P E R A	R A P E
D O N O
M E N O
G O L A
L A M E



3) Continua come nell'esempio

CANE-NEVE-VELOCE-CERA-.....
.....
.....
.....

LA LETTERA H

La lettera H si usa:

davanti alla lettera A e alla lettera O
nel presente del verbo **AVERE**

● **HO HA HAI HANNO**

● per cambiare il suono delle lettere C e G

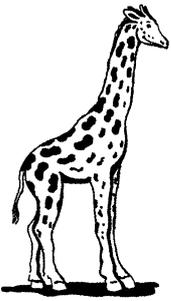
CINA CHINA

FOCE FOCHE

GIRO GHIRO

GI - GHI

GE - GHE



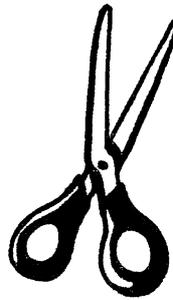
GIRAFFA



GHIACCIOLO

CI - CHI

CE - CHE



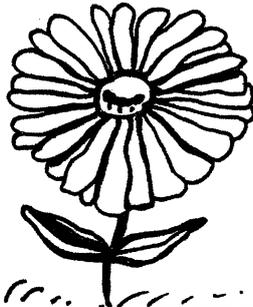
FORBICI



CHIAVE



GELATO



MARGHERITA



CESTA



FORCHETTA

GI - GHI
GE - GHE

CI - CHI
CE - CHE

Completa

Ho mangiato unlato di panna.

In inverno le strade sonoacciate.

Scrivo sulla lavagna con ilsso.

Mangio gli spa.....tti al pomodoro.

I fun..... sono buoni.

La nonna si chiama Mar.....rita.

Il mio orolo.....o si è rotto.

La tua casa ha ilardino.

Siamo saliti sullama della montagna.

La no..... è un frutto dell'autunno.

Mi piace laoccolata.

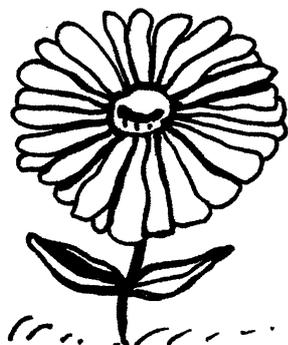
Sting suona latarra.

Ho dimenticato leavi di casa.

Ho visto il film "La mas.....ra di ferro".

Mangio la marmellata di pes.....

Sul tavolo c'è unsto di fiori.



Completa le parole



chi	
.....tarra	oc.....
.....uso	bu.....
stan.....odo

che	
pes.....	mos.....
for.....tta	bar.....
mas.....ra	o.....

ci	
cal.....atoreoccolata
farma.....sta	pul.....no
.....ma	forbi.....

ce	
aran.....	lu.....
.....storvo
no.....rino

ghi	
fun.....anda
rin.....era	a.....
.....accioloro

ghe	
mar.....rita	al.....
tar.....	spa.....tti
spi.....	stre.....

gi	
.....nocchioraffa
.....acca	orolo.....o
.....omaleardino

ge	
.....nnaiolato
.....ntesso
a.....ndaranio



Con H	Senza H
RICCHI	RICCI
GHIRI
CHINA
BACHI
BOCCHE
MARCHE
FOCHE
COCCHIO
AGHI

Componi una frase con ognuna delle parole che hai scritto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



A - HA	O - HO	AI - HAI	ANNO - HANNO
---------------	---------------	-----------------	---------------------

Completa

Leggo il libro (a-ha) pagina 3.

Gli attori (anno - hanno) finito di recitare.

(O-ho) comprato un quaderno nuovo.

Io e Luisa siamo andate (ai - hai) giardini pubblici.

Tu non (ai - hai) ancora finito il compito.

L'(anno - hanno) scorso sono stato promosso.

Ieri (o - ho) visto un bel film.

Luca (a-ha) dieci anni.

(Ai - hai) vincitori danno un premio.

L'(anno - hanno) è di 365 giorni.

Io abito (a-ha) Modena.



LE CONSONANTI

C Q

La consonante **Q** di solito è seguita da vocale **U** e da un'altra vocale.

QUADERNO

QUINDICI

QUESTO

QUOTA

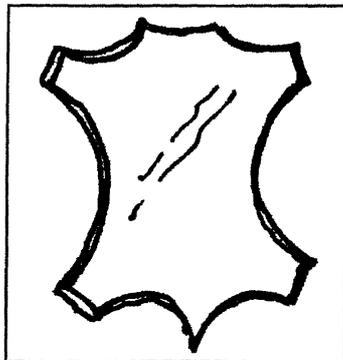
Ci sono però alcune parole che **non** seguono questa regola:



SCUOLA



CUOCO



CUOIO



CUORE

Completa

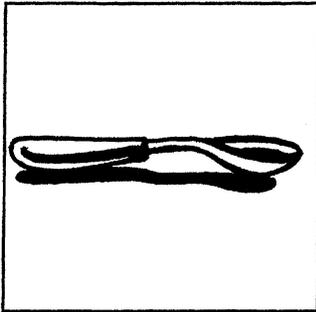
Ogni giorno vado a alle 8.

Il prepara il pranzo al ristorante.

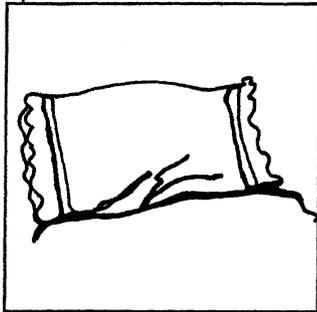
Luigi ha una cintura di

Luisa disegna un sul suo cuorino.

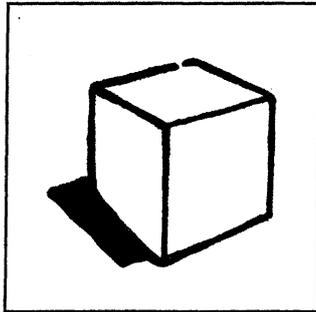
Osserva



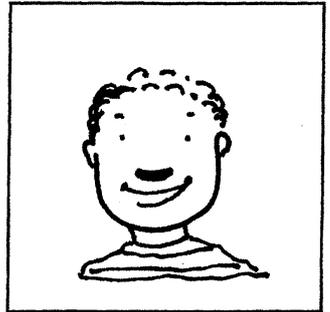
CUCCHIAIO



CUSCINO



CUBO



CUGINO

Al posto della Q si usa la lettera C
quando la U è seguita da una consonante.

1) Completa usando la parola giusta

Mio (cugino - qugino) ha 4 anni.

La mamma usa un (cucchiaino - qucchiaino) di legno.

Dormo su un morbido (cuscino - quscino)

La prof di Matematica ha disegnato un (cubo - qubo) alla lavagna.

2) Scrivi le parole al posto giusto

AQUILONE CUCCILO LIQUORE QUATTRO CINQUE QUARANTA
QUATTORDICI CULTURA QUESTURA CUORE CUGINO QUERCIA CUOCO
CUSCINO SQUALO QUADRO SCUOLA CUCINA LIQUIDO QUADERNO
SQUADRA CUIO QUOZIENTE CUBO QUELLO QUESTO QUANDO
CURIOSO ACUTO QUOTIDIANO QUALCOSA QUOTA AQUILA CUBA

parole con CU

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

parole con QU + vocale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

C Q U

Ci sono anche parole che vogliono sia la **C** che la **Q**.

Sono quasi tutte parole che derivano da

ACQUA

ACQUA	SUBAC<u>Q</u>UEO	AC<u>Q</u>UERELLO
	RISCIAC<u>Q</u>UO	AC<u>Q</u>UEDOTTO
	AC<u>Q</u>UARIO	AC<u>Q</u>AZZONE

Ora prova a mettere queste sei parole al posto giusto

L' porta l'acqua in tutte le case.

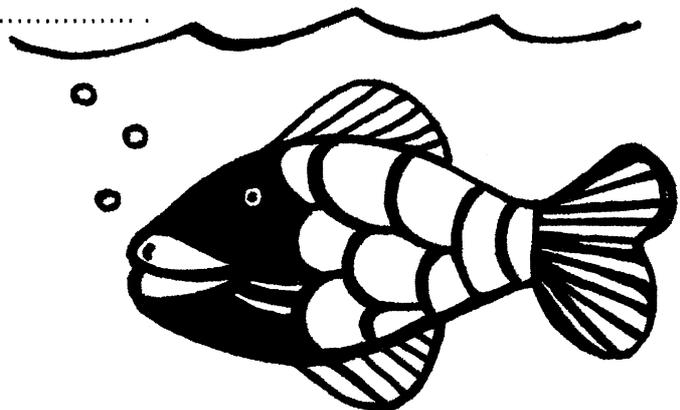
Nell' ci sono molti pesci rossi.

Ieri è venuto un forte e sono uscito con l' ombrello.

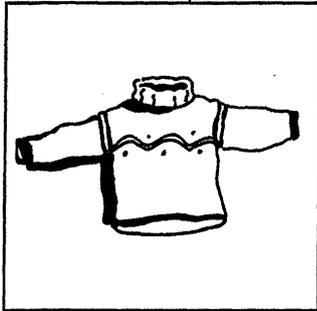
Coloro il disegno con gli

La lavatrice sta facendo il

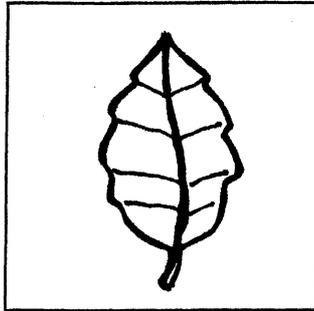
Il papà di Gigi fa il



GLI



MAGLIONE



FOGLIA



BOTTIGLIA

1) Completa

La mamma mette la tova.....a nuova.

La botti.....a è piena d'acqua.

Ho preparato il fo.....o per la verifica.

Tu hai un ma.....one nuovo.

Alle sette suona la sve.....a.

Nella mia fami.....a siamo in quattro.

Il vento fa cadere le fo.....e.

Paola ha una ma.....etta rossa.

2) Sottolinea le parole con GLI e riscrivile sotto

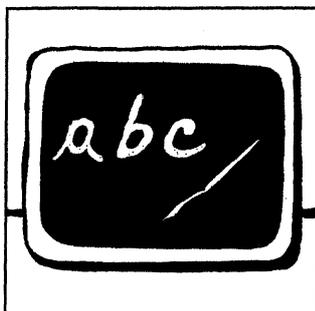
OLIO FOGLIA TOVAGLIOLO EMILIO CONIGLIO LUGLIO

MOGLIE MILIONE SCOGLIO MILIARDO CONSIGLIO

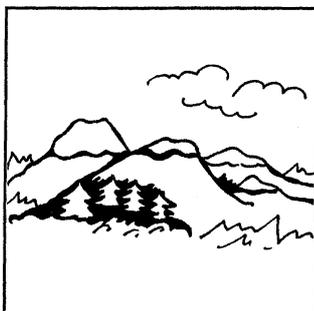
PORTAFOGLIO CIGLIA BIGLIETTO FAMIGLIA CAVALIERE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

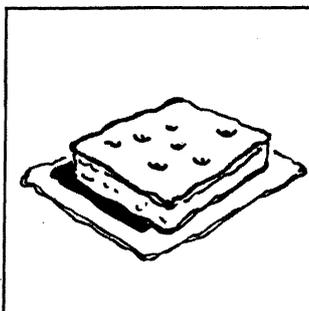
GN



LAVAGNA



MONTAGNE



GNOCO



COMPAGNI

1) Completa

Scrivo spesso alla lava.....

Sulle monta..... è caduta la neve.

Paolo abita in Emilia Roma.....

Tutti i giorni compro pizza ecco.

Bisogna osservare i se.....a.li stradali.

Il tavolo è di le.....o..

Oggi andate nell'aula di dise.....

A Luisa hanno regalato un ca.....lino.

In Spa..... si fanno le corride.

In estate andiamo in campa.....

Il mio compa..... si chiama Davide.

La casta..... è un frutto.

2) Sottolinea le parole con gn e riscrivile sotto

.....

.....

.....

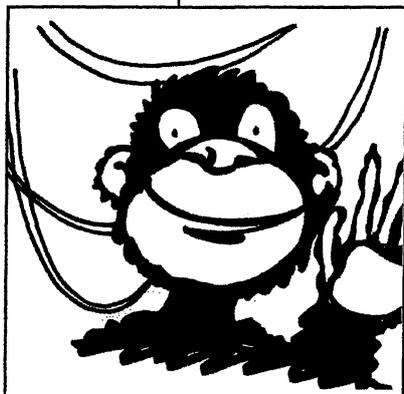
.....

.....

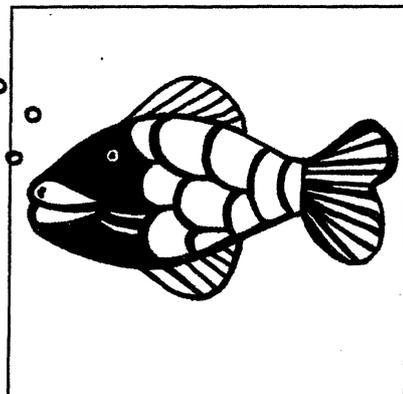
.....

.....

SC



SCIMMIA



PESCE

Sottolinea le parole con SCI e SCE
poi riscrivile nelle due colonne.

Bisogna attraversare sulle strisce.

Ho scelto un vestito nuovo.

In inverno si va a sciare.

Il bimbo va sullo scivolo.

Mi asciugo le mani.

Il mio cuscino è soffice.

In piscina si nuota.

Nella vaschetta ci sono due pesci rossi.

Mi piace la pastasciutta.

Prendo l'ascensore per salire al terzo piano.

Gli attori sono in scena.

SCI

SCE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LE DOPPIE

Alcune parole cambiano il loro significato se si raddoppia una consonante.

Esempio:

PALA	→	PALLA
CASA	→	CASSA
NOTE	→	NOTTE
PANI	→	PANNI
TONO	→	TONNO
ROSA	→	ROSSA



Raddoppia la consonante e forma 5 frasi

note notte
Di notte c'è la luna.

pani

tono

rosa

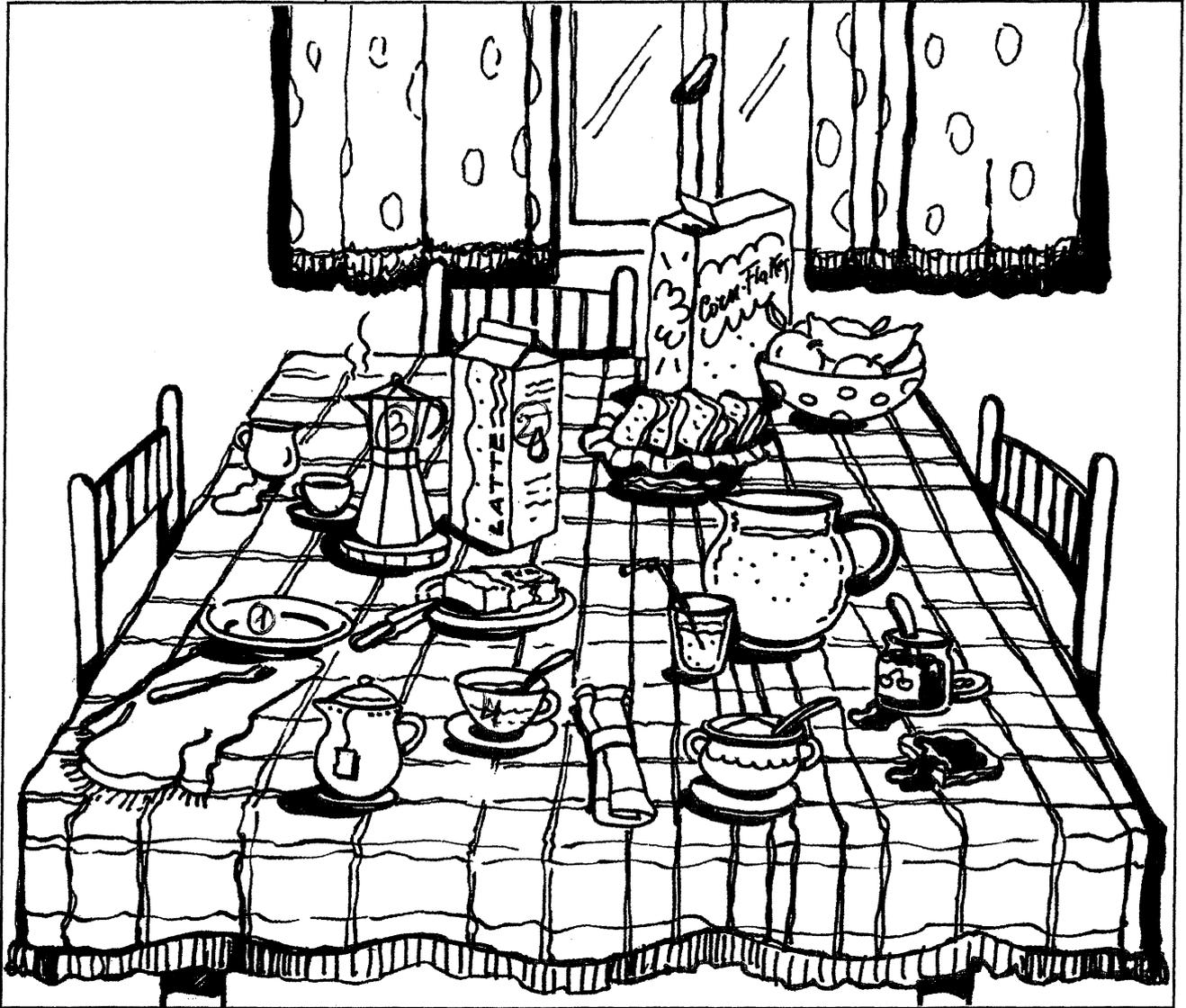
pala

casa

Che cosa c'è sul tavolo ?

.....

Osserva, poi scrivi le parole con le doppie



.....

.....

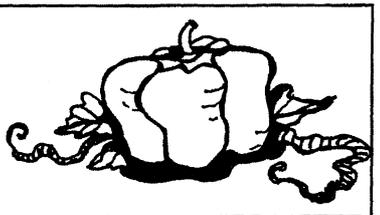
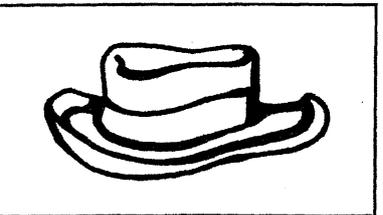
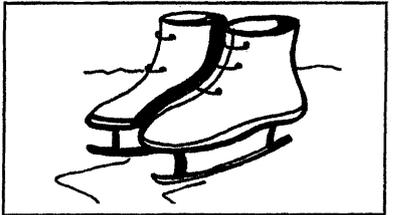
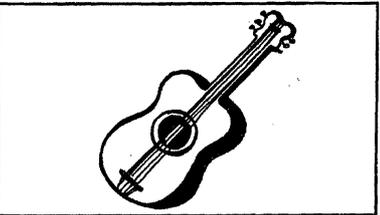
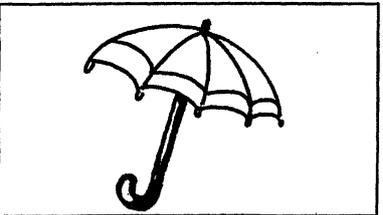
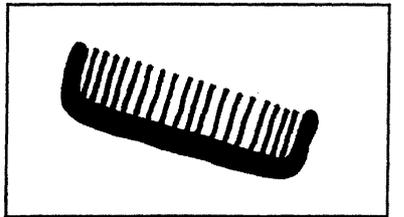
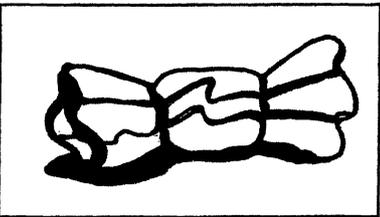
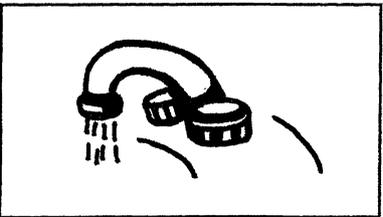
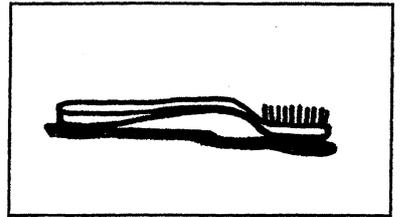
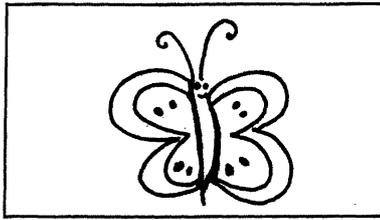
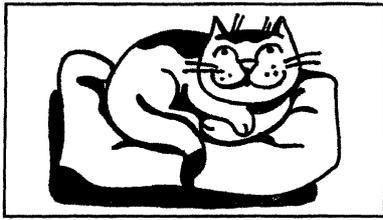
.....

.....

.....

.....

Scrivi il nome di ogni figura e cerchia le doppie

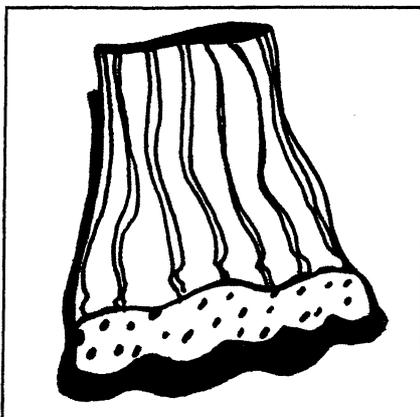


Che cosa indossi oggi ?

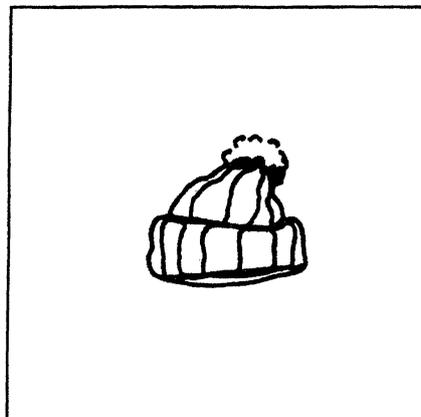
.....



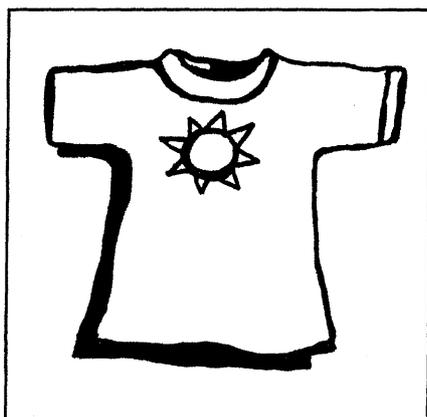
giacca



gonna



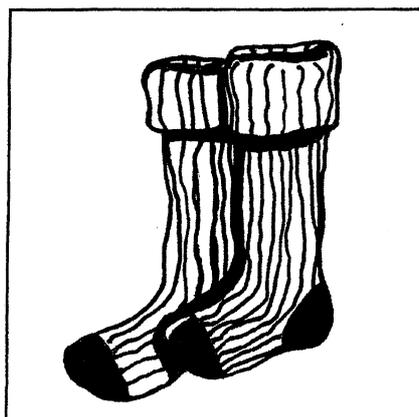
berretto



maglietta



cappotto



calzottoni

Oggi indosso.....

.....

.....

.....

.....

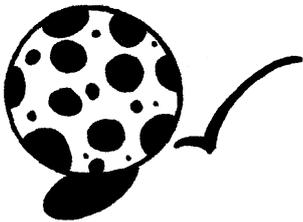


Se raddoppio		se tolgo una lettera	
LEGO	LEGGO	ROSSA	ROSA
SETE	TUTTA
CASA	PENNA
ROSA	SPESSA
CARO	MESSE
NOTE	NONNO
PENA	SERRA
PALA	TORRI
CORO	DONNA

Completa

1) SETE o SETTE?

- Bevo un bicchiere d'acqua perché ho
- Nell'astuccio ho colori.



2) NONO o NONNO ?

- Mio ha i baffi.
- Sono arrivato nella corsa.

3) NOTE o NOTTE?

- Il prof. di musica ci insegna a leggere le
- Questa c'è stato un temporale.

L' ACCENTO

Kolid abita in città.

Il segno che si trova sull'ultima lettera della parola città (**à**) si chiama **accento**.

L'accento è molto importante perché a volte fa cambiare il significato delle parole.

Esempio:

faro

Il faro illumina il porto.

farò

Fra poco farò i compiti.

**1) Metti l'accento dove occorre,
poi riscrivi le parole con l'accento**

Sono uscito con il mio papà.
Se domani sarà bel tempo, andremo in gita.
Fra poco farò una telefonata a Luigi.
Abito nella città di Modena.
Al mattino il papà e la mamma bevono il caffè.
Paolo non ha detto la verità.
L'auto corre a gran velocità.
È arrivata la zia e ci ha portato dei regali.



2) Completa

I giorni della settimana sono:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Trascrivi queste parole nella tabella



città acqua velocità sedia tribù lavoro
 scuola papà è tavolo e verità
 lassù più felicità lettura geografia
 torta giù faro farò se sè
 da dà difficoltà macchina bontà

PAROLE CON L' ACCENTO	PAROLE SENZA L'ACCENTO
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

1) Scegli 6 parole con l'accento e forma delle frasi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L' APOSTROFO

Ho rotto l'orologio!

Non si scrive LO OROLOGIO, ma L'OROLOGIO

L'apostrofo si usa al posto della prima vocale perché è difficile pronunciare due vocali vicine.



Riscrivi usando l'apostrofo

lo orologio	l'orologio	lo amico
lo uomo	la amica
lo uovo	la arancia
lo orso	lo ombrello
la altalena	la edicola
lo albero	lo uccello
lo aereo	lo elicottero
lo indiano	lo anello
lo ago	lo inverno
la estate	lo autunno
lo italiano	lo inglese

Osserva:

UN AMICO	UNA AMICA
UN AMICO	UN' AMICA

Davanti ai nomi maschili **un** non si apostrofa mai.

Davanti ai nomi femminili invece **una** si apostrofa e diventa **un'**.

Riscrivi i nomi della tabella precedente mettendo l'articolo UN o UN'

Osserva ora queste frasi:



Com'è la tua aula ?	Che cos'è il triangolo ?
Quant'è lungo il corridoio?	Dov'è il tuo amico ?
Chi è quell'uomo ?	Quest'estate fa molto caldo.



Come vedi , non si usa l'apostrofo solo per gli articoli ,
ma anche per altre parole , tutte le volte che due vocali
si incontrano.

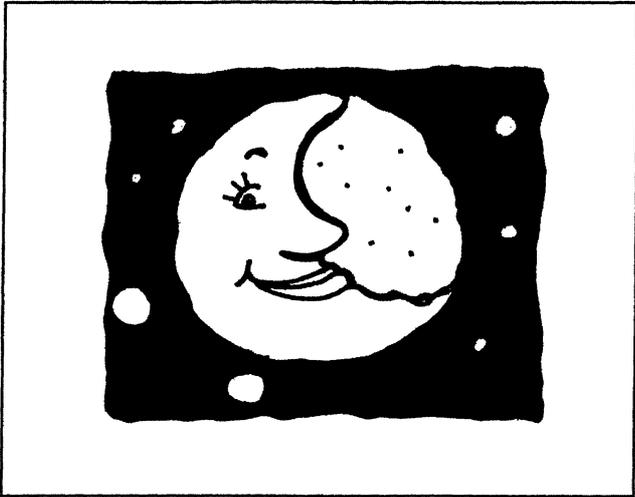
ATTENZIONE

Qual è il tuo nome?	Qual è il tuo indirizzo?	Qual è il tuo paese d'origine?
---------------------	--------------------------	--------------------------------

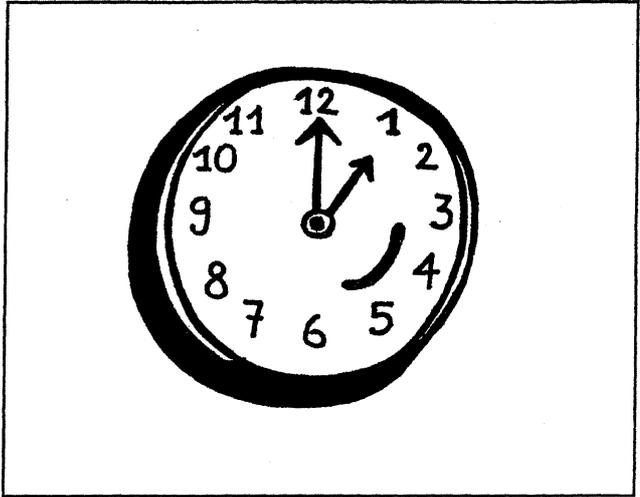
QUAL NON SI APOSTROFA MAI

Metti l'apostrofo dove è necessario, poi riscrivi le frasi

- Dove è il prof ?
- Qual è il tuo amico preferito?
- Come è la tua casa ?
- Quello uomo si chiama Mario
- Questa estate vado in Marocco
- Il papà ha comprato un orologio nuovo.
- Ho una amica francese
- Oggi facciamo la ultima verifica
- Che cosa è ?



LUNA



L'UNA

A volte le parole cambiano significato a seconda di come sono scritte, anche se si pronunciano allo stesso modo.

LETTO	L'ETTO
AGO	L'AGO
CERA	C'ERA

Completa

Ho sonno; vado a

Ecco di burro che mi hai chiesto!

Il più grande d'Italia è il lago di Garda.

Mi è caduto

Le candele sono fatte di

Ieri il sole.

LA PUNTEGGIATURA



Quando leggi , devi stare attento a non leggere tutto di seguito; devi fare delle pause al momento giusto , altrimenti non capisci e non ti fai capire dagli altri. Quando scrivi, per indicare le pause tra un gruppo di parole e un altro, devi usare la punteggiatura.

Prova a leggere questa frase rispettando la punteggiatura

LA IUVE HA VINTO .

(La voce mantiene lo stesso tono , perché la notizia non ti interessa)

LA JUVE HA VINTO !

(E' un'esclamazione di piacere, perché sei contento)

LA JUVE HA VINTO ?

(E' una domanda , per avere una risposta)



;

La virgola

Serve per separare le parole di un elenco ,
oppure le parti di una frase.
Quando leggi devi fare una pausa breve.

Ho comprato delle mele, delle banane e delle fragole.
Oggi pomeriggio, alle quattro, vado in centro.

•

Il punto

Si usa per indicare la fine di un pensiero, di una frase.
Quando leggi devi fare una pausa un po' più lunga.

Oggi c'è la gita scolastica.
I ragazzi sono pronti nel piazzale della scuola.

•
;

Il punto e virgola

Serve per separare frasi che sono in relazione fra loro.
Quando leggi devi fare una pausa più lunga
di quella della virgola .

L'argento, l'oro e il platino sono metalli preziosi ; il ferro è un metallo utile.

•
•

I due punti

Servono :

- per introdurre un elenco

I più grandi laghi italiani sono: il Lago di Garda,
il Lago Maggiore e il Lago di Como.

- per introdurre una descrizione

Era un folletto come tutti gli altri: piccolo di statura,
rotondetto, agile e curioso.

-per introdurre il discorso diretto

(in questo caso si usano anche le virgolette)

Il presidente ha dichiarato : "La seduta è chiusa ".

.....
!

Il punto esclamativo

Si usa alla fine di una frase, di un'espressione di meraviglia, di desiderio, di sorpresa, di rimprovero.

Aiuto! Correte tutti!
Oh! Che bel regalo!

?

Il punto interrogativo

Si usa alla fine di una frase che esprime un'interrogazione, un dubbio, una domanda.

Chi mi chiama?
Hai già letto il giornale?

...

I puntini di sospensione

Indicano che il pensiero non è concluso.

Uomo avvisato mezzo salvato.



1) Ricopia le seguenti frasi e metti il punto interrogativo o esclamativo

- Quanto costa un chilo d'uva
- Non sei ordinato
- Che ora è
- Anche questa volta hai vinto tu
- Mi presti il tuo libro
- Piove
- Come ti chiami
- Posso uscire
- Che bel vestito hai
- Dove abiti

**2) Ricopia il seguente brano mettendo la punteggiatura
(Ricorda che dopo il punto si mette la lettera maiuscola)**

IL NIDO

Quando il nido fu pronto liscio soffice e rotondo Passerì vi depose tre uova e le covò di giorno Cipì andava e tornava dal tetto ai campi in cerca di cibo per sè e la compagna e alla sera si accovacciava accanto al nido in attesa del sonno nasceranno si chiedeva tutto andrà bene gli sussurrava la passeretta vuoi che lavoriamo tanto per nulla qualche volta quando il sonno tardava a venire ascoltava i rumori della notte

Tratto da "Cipì" di Mario Lodi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

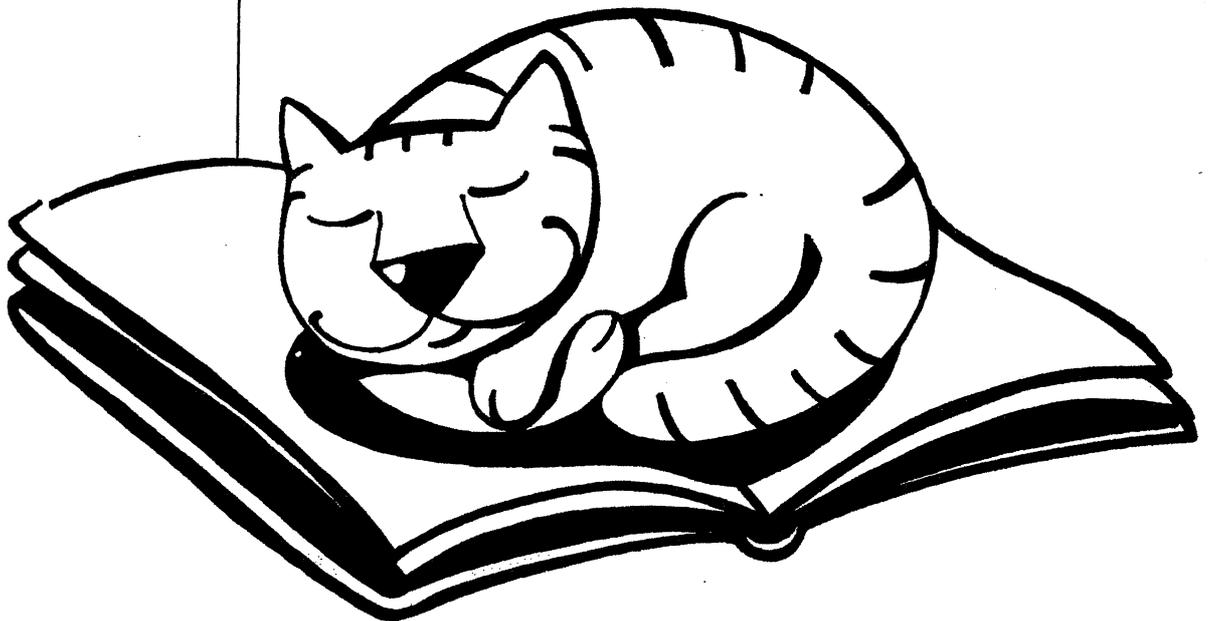
.....

.....

.....

T

ESTI





LA FESTA DELLA LUNA

In Cina in autunno (il quindicesimo giorno dell'ottavo mese lunare) si celebra la festa della luna. Si preparano dei biscotti e dei dolcetti speciali , rotondi , a forma di luna piena : i dolci della luna. Durante il giorno la gente lavora , ma la sera , quando c'è la luna piena nel cielo , si fa una grande festa . Tutta la gente esce per le strade e molti portano delle lanterne colorate di tutte le forme e le dimensioni .

Ci sono lanterne a forma di pesce , di drago , di farfalla ; lanterne rosse come il fuoco , azzurre come l'acqua dei fiumi , gialle come la luce della luna.

Questa è la festa del mio paese che mi piace di più.

tratto da "Anche in italiano" di Bettinelli - Favaro, Ed. Nicola Milano

1) Leggi il racconto e prova a scriverlo con le tue parole seguendo la traccia

dove si celebra la festa	quando si celebra	che cosa si mangia
come sono i biscotti	che cosa porta la gente per la strada	come sono le lanterne

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Ricordi una festa del tuo paese?
Prova a scriverla nella tua lingua o in italiano

.....

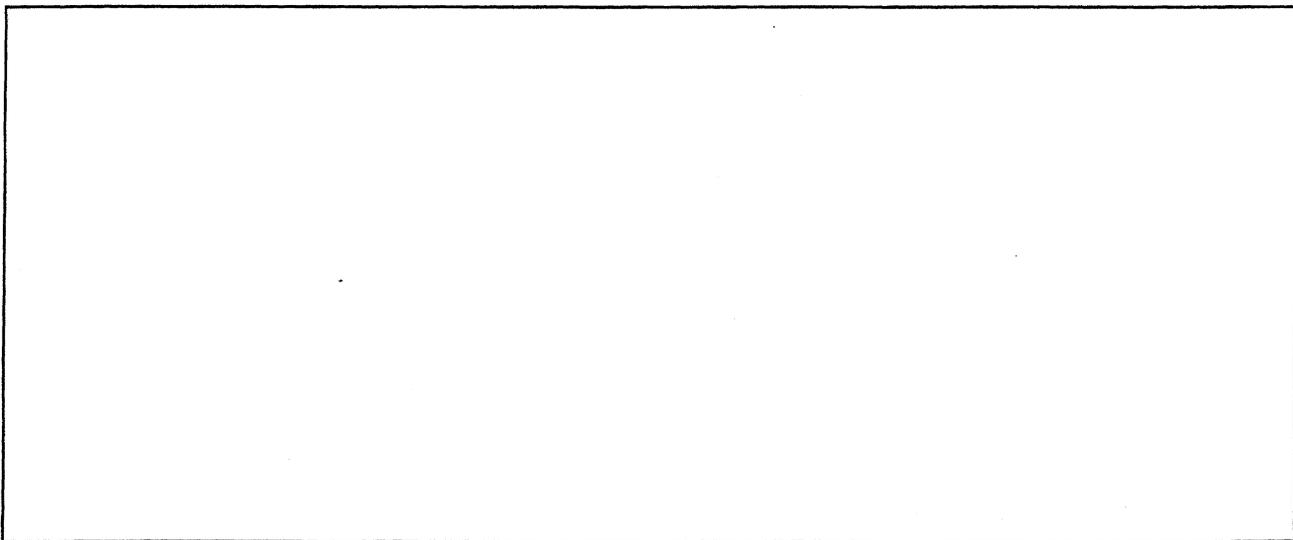
IN ITALIANO

NELLA TUA LINGUA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Illustra con un disegno la festa del tuo paese



LETTERA A UN AMICO

Caro Ali ,

ho finalmente trovato il tempo per rispondere alla tua lettera.

Qui in Italia mi trovo bene ; abito a Modena , in un appartamento in un condominio in periferia. Vicino a casa mia c'è un bel parco in cui vado sempre a giocare con i miei amici. Frequento la seconda media.

All'inizio ho fatto un po' fatica, perché non conoscevo la lingua , ma ora comincio a capire e mi piace andare a scuola.

Spero di poter venire a trovarti quest'estate : ho voglia di rivedere te e tutti gli altri miei parenti che sono rimasti lì. Saluta tutti , a presto

Kalid

**Prova a scrivere anche tu una lettera ad un amico
per spiegare come ti trovi in Italia e raccontare quello che fai**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'AMICIZIA



Shang Ya!

Desidero esserti amico

per sempre , per sempre!

Senza interruzione e ritardo!

Quando le colline saranno piatte,

quando i fiumi saranno asciutti,

quando tuonerà in inverno

e la neve cadrà in estate,

quando la terra e il cielo,

il cielo e la terra ,

si uniranno, solo allora

io mi separerò da te.

Anonimo da "Per creare un mondo di amicizia" ,
tratto dall'antologia "Nuovi incontri '70" Ed.SEI

1) Prova a rispondere

Che cosa afferma lo scrittore in questa poesia ?

.....
.....

Come si può dimostrare l'amicizia verso una persona ?

.....
.....

E l'amicizia tra i popoli ?

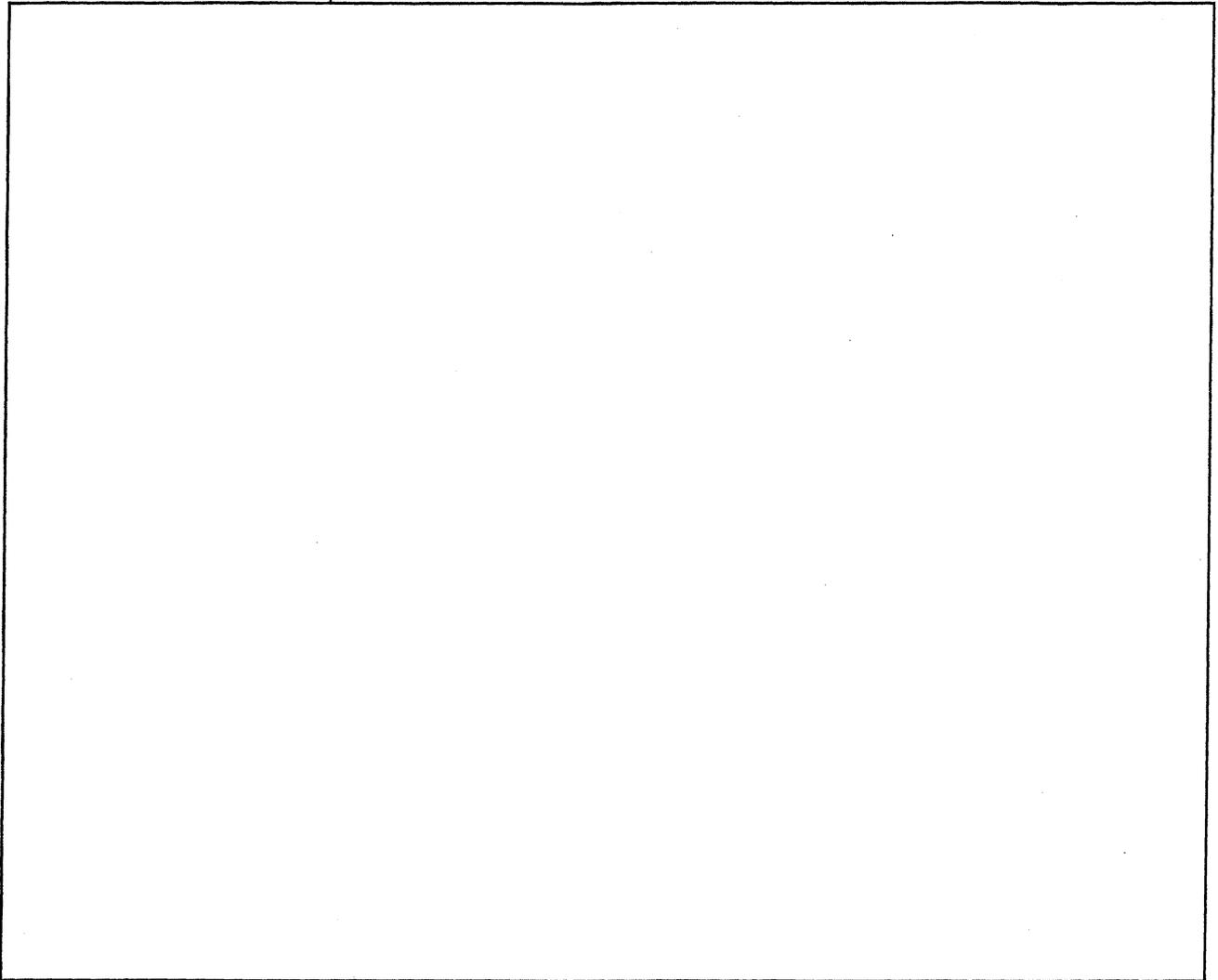
.....
.....

Secondo te l'amicizia deve esserci tra

.....
.....

2) Leggi attentamente la poesia e illustrala con un disegno

.....



3) Parla di un caro amico

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

POMERIGGIO CON GLI AMICI

.....

Kalid oggi va a fare i compiti a casa di Paolo. Alle quattro finiscono e , siccome c'è un bel sole , vanno a fare un giro in bicicletta fino al parco. Qui trovano i loro amici e decidono di fare una partita a calcio. Formano due squadre, segnano con dei sassi le posizioni delle porte , poi cominciano a giocare.

In pochi minuti , Kalid riesce a prendere la palla, va verso la porta, tira e..... fa un bel goal. I suoi amici gridano felici.

Dopo anche altri ragazzi riescono a mettere la palla in porta , così la partita finisce in parità : 2 a 2 . Alle sei Kalid riprende la sua bicicletta e torna a casa.

1) Rispondi alle domande

Che cosa fa Kalid prima delle quattro?

.....

Che cosa fa Kalid dopo le quattro?

.....

2) Riscrivi il racconto cominciando così

Kalid ieri

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IN CLASSE

.....

Questa mattina a scuola mi sono molto divertito, perché abbiamo fatto lezione in un modo diverso dal solito.

La prof di Geografia ha deciso di farci fare una ricerca sulle regioni dell'Italia, perciò ci ha suddiviso in gruppi ed ha assegnato una regione ad ogni gruppo.

Io ero assieme a Mario e Anna per studiare la Toscana.

Abbiamo cercato su libri e riviste delle notizie su questa regione e abbiamo steso una relazione; quindi abbiamo sistemato tutto su un cartellone, assieme a disegni e carte geografiche. Ogni gruppo ha appeso al muro il proprio cartellone. La nostra aula così è diventata più bella con tutti i cartelloni colorati alle pareti.

La prossima volta ognuno di noi spiegherà agli altri il proprio lavoro.

1) Completa

Questi ragazzi, nell'ora di, hanno fatto una sulla

Ogni gruppo era composto da ragazzi.

Le notizie sulle regioni sono state sistemate su dei che poi sono stati appesi al

2) Anche a te sarà capitato di fare una lezione diversa dal solito. Racconta

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Questi sono i nomi delle regioni italiane.
 Prova a inserirli nel cruciverba

.....

ABRUZZO

BASILICATA

CALABRIA

CAMPANIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

EMILIA ROMAGNA

LAZIO

LIGURIA

LOMBARDIA

MARCHE

MOLISE

PIEMONTE

PUGLIA

SARDEGNA

SICILIA

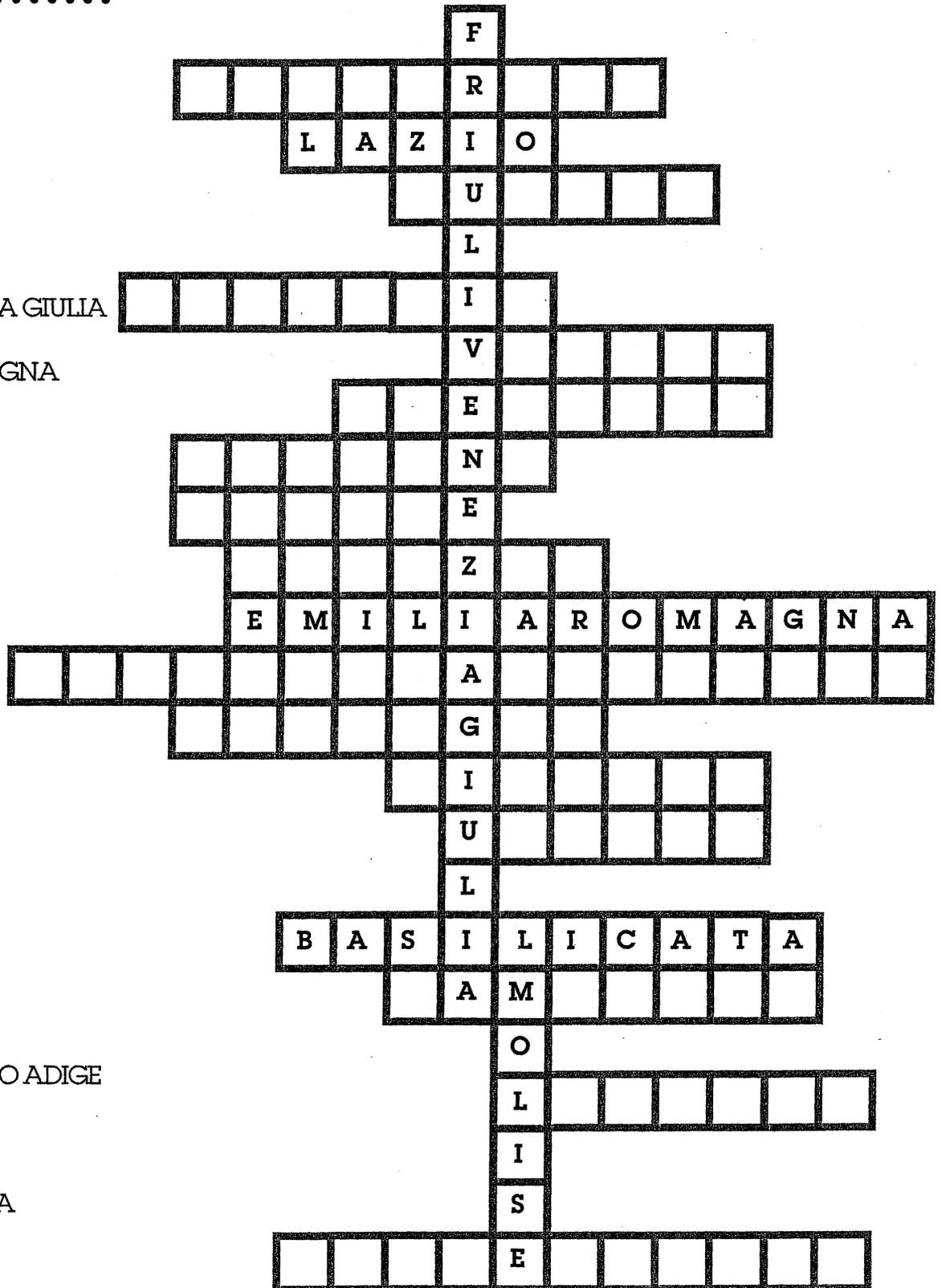
TOSCANA

TRENTINO ALTO ADIGE

UMBRIA

VALLE D'AOSTA

VENETO



4) Come si chiama la regione in cui abiti tu ?

.....

5) Scrivi il nome delle materie che studi in Italia
e per ognuna scrivi quello che fai

.....

MATERIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Qual è la materia che ti piace di più ?

.....

7) Perché?

.....

.....

.....

.....

8) Prova a fare un confronto tra la scuola che frequenti in Italia e quella del tuo paese d'origine. Inserisci nelle due colonne le cose uguali e quelle diverse

.....

UGUALI

DIVERSE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

9) Che cosa ti piaceva nella scuola che frequentavi prima di venire in Italia ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GITA SCOLASTICA

.....
Oggi è il giorno della gita scolastica. I ragazzi della 2° A e della 2° C sono pronti davanti alla scuola assieme alle prof di Lettere e al prof di Educazione Musicale.

Alle sette arriva il pullman e partono. Durante il viaggio si divertono molto ad ascoltare la musica e a cantare. Alle 9 arrivano a Fontanellato, vicino a Parma, dove c'è un bellissimo castello antico circondato da un fossato pieno d'acqua. Entrano a visitare le sale interne seguendo una guida che spiega loro com'è fatto il castello.

Alle 12 circa vanno in un parco lì vicino per fare il pic-nic: prendono fuori dallo zaino i panini e le bibite e cominciano a mangiare. Nel pomeriggio alcuni ragazzi giocano a calcio, altri stanno seduti in cerchio attorno al prof di Musica che suona la chitarra e cantano tutti in coro. Verso sera salgono di nuovo sul pullman per tornare a casa.

1) Ricopia le parole di cui non conosci il significato

.....
.....

2) Rispondi alle domande

1) Dove vanno in gita questi ragazzi?

I ragazzi vanno in gita a

2) Con quale mezzo di trasporto?

.....

3) Quante classi ci sono e quanti professori?

.....

4) Che cosa fanno i ragazzi durante il viaggio?

.....

5) Che cosa vanno a visitare?

.....

6) Dove vanno a mangiare?

.....

7) Che cosa fanno al pomeriggio?

.....

IN MONTAGNA

Passavamo sempre l'estate in montagna. Prendevamo una casa in affitto, per tre mesi, da luglio a settembre. Di solito, erano case lontane dall'abitato; e mio padre e i miei fratelli andavano ogni giorno, col sacco da montagna sulle spalle, a far la spesa in paese. Non c'era sorta di divertimenti e di distrazioni. Passavamo la sera in casa, attorno alla tavola, noi fratelli e mia madre. Quanto a mio padre, se ne stava a leggere nella parte opposta della casa; e, di tanto in tanto, s'affacciava alla stanza, dove eravamo raccolti a chiacchierare o a giocare..... A volte la sera, in montagna, mio padre si preparava per gite o ascensioni. Inginocchiato a terra, ungeva le scarpe sue e dei miei fratelli con del grasso di balena, pensava che lui solo sapeva ungere le scarpe con quel grasso. Poi si sentiva per tutta la casa un gran rumore di ferraglia; era lui che cercava i ramponi, i chiodi, le picozze*.

** ramponi, chiodi e picozze sono gli attrezzi che servono per scalare le montagne.*

Tratto da "Lessico familiare" di Natalia Ginzburg, Ed Mondadori.

1) Ricopia le parole di cui non conosci il significato

.....
.....
.....

2) Rispondi alle domande

1) In quali mesi andavano in montagna?

.....

2) Chi andava a fare la spesa?

.....

DALLA FINESTRA DELLA MIA AULA

Sono affacciata alla finestra della mia aula e descrivo ciò che vedo .

Davanti ai miei occhi c'è un paesaggio di campagna con molti alberi ancora senza foglie. Sotto un albero vedo un mucchio di pietre e , poco lontano, l'officina delle auto.

In lontananza , sul prato, ci sono alcune galline .

Oltre la strada , c'è la casa di Carlo , il cui padre fa il camionista.

1) Leggi il testo e descrivi quello che vedi affacciato alla finestra della tua aula o della tua casa

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Sottolinea tutti i nomi comuni che trovi nel racconto. Riscrivili su due colonne dividendo i nomi plurali dai nomi singolari

SINGOLARI

PLURALI

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

AL SUPERMERCATO



Che cosa rappresenta questo disegno?

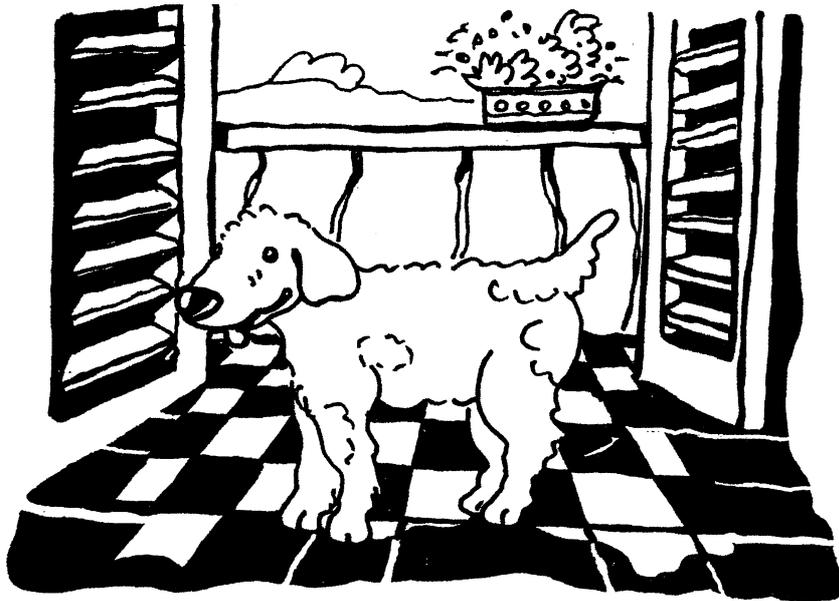
Che cosa vedi sugli scaffali? Elenca tutto quello che c'è

Cosa c'è nel carrello della signora?

Secondo te in che reparto si trova?

(abbigliamento - alimentari - elettrodomestici)

UNA CASA COME TANTE



Era composta da tre stanze , una in fila all'altra . Dalla strada si entrava in cucina, dalla cucina nella seconda camera , dove io misi il letto ; e di qui si passava ad una stanza grande , con cinque finestrelle, che fu la mia stanza di soggiorno e il mio studio di pittura. Dalla porta dello studio si scendeva per quattro scalini di pietra in un piccolo orticello , chiuso in fondo da un cancelletto di ferro.

La camera da letto dava su un balconcino , da cui una scaletta saliva , sul fianco della casa , alla terrazza che la copriva tutta.

Lo studio e la terrazza avevano un pavimento a scacchi , fatto di piastrelle colorate che perdevano colore quando erano bagnate . Barone , che amava rotolarsi in terra , diventava allora , da bianco che era , un cane rosa.

I muri erano puliti , le porte verniciate di azzurro , le persiane verdi.

Riduzione e adattamento da " *Cristo si è fermato a Eboli* " di Carlo Levi , Ed. Mursia

1) Leggi il testo, sottolinea le parole che ti fanno capire che l'ambiente descritto è una casa e poi riscrivile.

stanze ,

.....

.....

2) Rispondi alle domande



Di quante stanze è composta la casa?

Quali sono?

Che cosa c'è in fondo all'orticello?

Com'è il pavimento dello studio e della terrazza ?

Chi è Barone?

3) Prova ora a descrivere la tua casa

4) Qual è la stanza che preferisci e perché?

DARIO



Eravamo nati uno dopo l'altro nel giro di pochi anni , Dario , Fulvio e poi io , e venuti su insieme. Dario era lungo e magro : gli abiti gli scappavano subito di dosso e passavano a Fulvio , che si lamentava di non aver mai avuto un vestito suo.

Dario non era nè bello nè brutto , aveva gli occhi verdi e rotondi con le ciglia lunghe e diritte e due dentoni un po' sporgenti da farlo sembrare un coniglietto..

Era intelligente e a scuola, sarebbe stato molto bravo se non fosse stato per l'ortografia : faceva degli errori da sbalordire la maestra . Era distratto e aveva sempre la testa tra le nuvole. La sua più grande passione era disegnare , ed era bravissimo .

Aveva sempre le matite in mano e ogni pezzo di carta era suo .

Disegnava dappertutto , sui muri , sulla scala , sulla tappezzeria della nostra camera...

Riduzione e adattamento da *"Io mi sposo un partigiano"* di Bianca Fo Garambois. Ed. Einaudi

1) Leggi il racconto e rispondi alle domande

Secondo te che grado di parentela hanno i tre ragazzi?

.....
.....

Prova a descrivere Dario con le tue parole.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL GATTO NERO GRANDE E GROSSO



“ Mi dispiace molto lasciarti solo ” disse il bambino accarezzando il dorso del gatto nero grande e grosso. Poi continuò a preparare lo zaino. Prendeva una cassetta del gruppo *Pur*, uno dei suoi preferiti, la infilava dentro, esitava, la tirava fuori, e non sapeva se rimetterla nello zaino o se lasciarla sul comodino. Era difficile decidere cosa portarsi via per le vacanze e cosa lasciare a casa.

Il gatto nero grande e grosso lo guardava attentamente, seduto al suo posto preferito.

“ Ho preso la maschera subacquea? Zorba, hai visto la mia maschera subacquea? ”

No. Non la conosci perchè a te non piace l'acqua. Non sai cosa ti perdi. Nuotare è uno degli sport più divertenti. Un po' di croccantini? ” gli offrì il bambino prendendo la scatola.

Il gatto nero grande e grosso cominciò a masticare lentamente, per gustarli bene. Che biscottini deliziosi, croccanti, al sapore di pesce!

“ E' un ragazzo fantastico ” pensò il gatto con la bocca piena.

“ Altro che fantastico. E' il migliore! ”

Zorba, il gatto nero grande e grosso, aveva degli ottimi motivi per pensarla così di quel bambino che spendeva i soldi della sua paghetta in quei deliziosi croccantini, che teneva sempre pulita la lettiera dove lui faceva i suoi bisogni, e che lo istruiva parlandogli di cose importanti.

Riduzione e adattamento da *“Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”*
di Luis Sepúlveda, Salani Editore

1) Scrivi le parole di cui non conosci il significato

.....

.....

.....

2) Rispondi alle domande

1) Come si chiama il gatto?

.....

2) Che cosa fa il ragazzo?

.....

3) Secondo te dove va?

.....

4) Che cosa offre il ragazzo al gatto?

.....

5) Come sono i biscottini?

.....

6) Perché il gatto pensa che il ragazzo sia fantastico?

.....

.....

3) Seguendo la traccia, prova ora a parlare di un animale che conosci tu

1) Che animale è?

2) Com'è il suo aspetto?

3) Come l'hai conosciuto?

4) Chi si occupa di lui in casa?

5) Che cosa mangia?

6) Che cosa fai assieme a lui?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

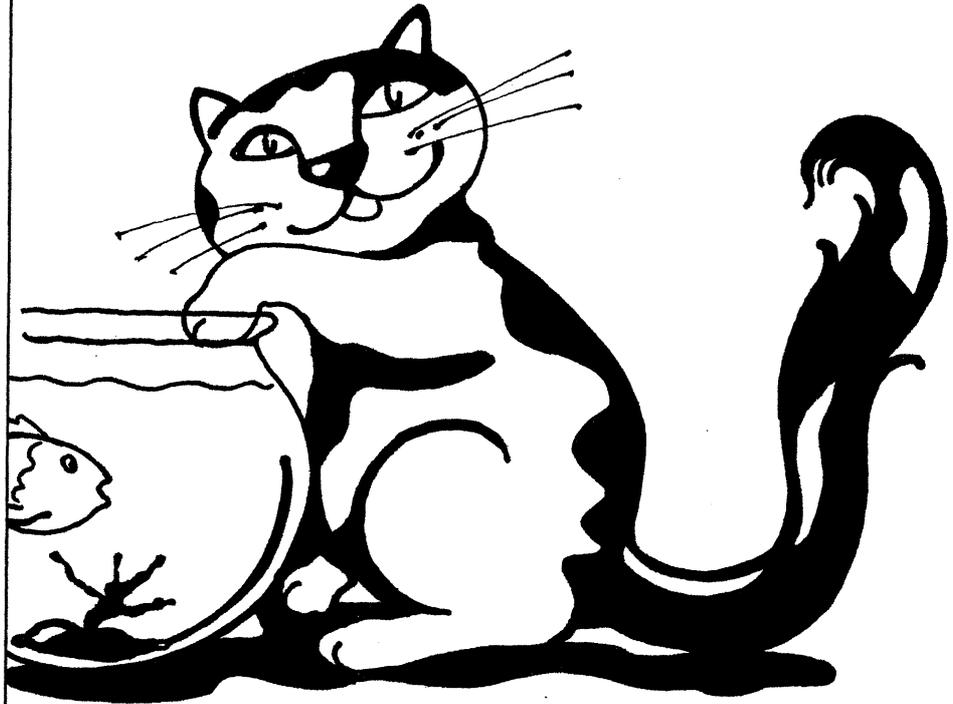
.....

.....

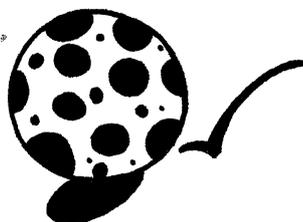
.....

R

RIASSUNTO



IL RIASSUNTO



Marco, il mio compagno di banco, al pomeriggio va a imparare a giocare a pallavolo, in una palestra. Questo sport gli piace moltissimo e si diverte molto.

Il suo allenatore dice che è molto bravo, soprattutto nella battuta, e gli consiglia di continuare a giocare per molto tempo.

Marco impara a giocare a pallavolo.

Gli piace e si diverte.

E' molto bravo.

Secondo te, questi due brani parlano della stessa cosa?

Conta il numero delle parole del primo e del secondo.

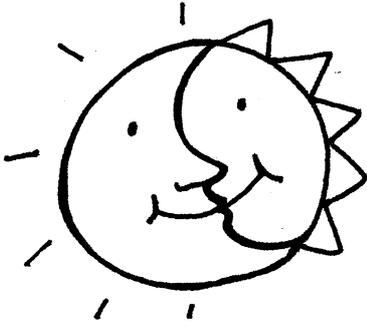
Quale dei due è più ricco di informazioni?

.....

Quale è il più ridotto?

Il secondo brano è il **riassunto** del primo.

**Il riassunto è un testo breve
che contiene solo le informazioni
più importanti**



Leggi ora questa leggenda e fai il riassunto.
(Prova cioè a scrivere con poche parole quello che hai letto)

IL SOLE E LA LUNA

Un tempo il Sole e la Luna vivevano da buoni amici. Ma un giorno il Sole andò a lavorare e disse alla Luna: "Rimani in casa e prepara da mangiare".

Invece la Luna non fece niente. Quando il Sole, stanco e affamato, tornò dal lavoro non trovò nulla sulla tavola. "Va bene" mormorò "visto che non vuoi cucinare, vai a prendere l'acqua". La Luna fece finta di non sentire e rimase seduta. Il Sole prese la brocca e sospirò: "Vado a prendere l'acqua, tu intanto accendi il fuoco. Rientrato in casa, però, vide la Luna ancora seduta al suo posto. Con infinita pazienza, il Sole accese il fuoco, vi pose sopra la pentola e prese a rimestare la farina di grano. Quando la polenta di grano fu pronta, la Luna si alzò e si sedette a tavola.

Allora il Sole indignato esclamò: "Fannullona! Scansafatiche! Per mangiare sei pronta, per lavorare no! Ora vedrai...". E, afferrata la pentola, la scagliò sulla testa della Luna. La Luna, spaventata, fuggì.

Da allora ha sempre avuto paura del Sole. Per questo, quando c'è il Sole in cielo, la Luna non si fa vedere e aspetta la notte per percorrere in fretta il suo cammino.

Leggenda africana tratta da "Obiettivo Lingua cl. 4ª" Fabbri Ed.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Il testo si rivolge in particolare ad alunni stranieri di scuola media già in possesso della lingua per comunicare e delle tecniche di base della lettura e scrittura. I materiali didattici proposti sono stati costruiti e selezionati con l'obiettivo di conciliare competenze linguistiche possedute, bisogni formativi in italiano L2, età dei ragazzi e grado scolastico frequentato. È pertanto uno strumento di lavoro che può essere utilizzato dai ragazzi anche in classe, senza la guida di un insegnante facilitatore, per seguire in modo semplificato gli stessi argomenti linguistici trattati dai compagni. Dopo la prima parte introduttiva, utile per sottolineare l'importanza dell'uso del linguaggio, il testo è suddiviso in tre parti: grammatica, ortografia e testi. Questa parte comprende semplici testi prevalentemente narrativi o descrittivi selezionati allo scopo di stimolare la comprensione.



Euro 7,00